

Periodico del Comune di Torcegno

TORCEGNO

DICEMBRE 2015

s'informa

19.11.1915 - 19.11.2015

A cent'anni dal Fatto Eucaristico

Torcegno ricorda il piccolo Almiro

a tutte le Famiglie



Direttore:
Ornella Campestrini

Direttore responsabile:
Massimo Dalledonne

Comitato di redazione:
Marika Caumo
(coordinatrice – addetto stampa),
Daniela Dalcastagnè,
Rosanna Campestrin,
Ervin Campestrin,
Guglielmina Borgogno

Torcegno S'Informa
Periodico semestrale
del Comune di Torcegno
Anno XI, n. 1-2
Dicembre 2015

Autorizzazione trib.
N° 1266 Registro Stampe
in data 13/12/05

Realizzazione e stampa:
Litodelta - Scurelle

01	dal comune	la parola al sindaco	1
		speciale elezioni	3
		saluto del vicesindaco	7
		saluto dell'assessore...	8
		delibere	10
		tempo di saluti	13

13	dal paese	notizie in breve	15
		CS4, un'estate di attività	19

19	dalla scuola	dalla scuola dell'infanzia	21
		dalla scuola primaria	22

21	dalle associazioni	ASD genzianella	23
		coro lagorai	24
		ecomuseo	26
		gruppo alpini	27
		pro loco	28
		riserva cacciatori	30
		sci club Torcegno Ronchi	32
		vigili del fuoco	33
		pensionati ed anziani	35
		coro parrocchiale	36

32	approfondimento	Dorian Grey:	
		chiamatemi Divina	37
		Don Almiro Faccenda	40

35	dalla valle	dalla Valle	43
-----------	--------------------	-------------	-----------

36	l'intervista	Claudia Pedrin:	
		vi presento il mio Messico	44

01

il saluto del sindaco

Care compaesane e cari compaesani, anche l'anno 2015 sta per terminare e come al solito è giunta l'ora di fare un bilancio degli aspetti principali che hanno caratterizzato questo periodo.

È stato un anno sicuramente molto impegnativo a livello amministrativo che ci ha visti occupati in mille cambiamenti sia burocratici che di forma.

In primavera il rinnovo dell'amministrazione comunale con la consulta elettorale ci ha impegnato con un dialogo continuo con tutti i compaesani nel quale abbiamo raccolto spunti di interventi che sicuramente non mancheremo di approfondire nei prossimi mesi. Un ringraziamento a tutti gli elettori che hanno dimostrato di confermare la fiducia nel nostro gruppo e ci hanno dato il loro consenso riconfermandoci nel ruolo di amministratori, un piccolo rammarico per non poter avere l'espressione in seno al Consiglio Comunale di una contrapposizione che permetterebbe una sana discussione e la visione da più punti di vista.

Altro momento di particolare interesse, anche se in un conteso particolare, sono state le elezioni all'assemblea della Comunità Valsugana e Tesino nelle quali si è cercato di dare visibilità ad ogni paese candidando un rappresentante, di norma il sindaco, per comune.

Un aspetto che sicuramente ha caratterizzato tutto l'anno in corso è stata la discussione sugli ambiti delle gestioni associate obbligatorie che dovranno essere messe in atto entro il 2016.

Come sicuramente tutti sanno entro il 10 di novembre ogni territorio doveva creare un ambito di 5.000 abitanti con i comuni limitrofi al fine di gestire in forma associata tutti i servizi. Non nego che questo è un fattore di forte preoccupazione perché riteniamo che per i paesi piccoli come il nostro questo comporti un aumento di costi e una riduzione dei servizi erogati presso i comuni. Ci impegneremo a fondo perché la macchina burocratica imposta non schiacci il buon senso che da sempre contraddistingue le piccole realtà montane. Come avviene oggi per i tributi, la tariffa rifiuti, il servizio sociale e la polizia lo-



cale questo si estende anche a tutto il resto. Visto che le proposte fatte per gli ambiti all'interno della Valsugana non rispondono ai criteri di legge l'assessorato competente che definito le varie zone inserendo Torcegno insieme a Ronchi e Roncegno. Questa identificazione ci permette ora di fare una programmazione del territorio anche se è vero che il nostro paese sembra più affine ai paesi lungo il Ceggio ma l'ambito da quella parte è già così numeroso che riteniamo la gestione particolarmente complessa.

Visto che diventa sempre più pressante

guardare oltre il confine del paese puntiamo un momento l'attenzione sull'ospedale di Borgo che ci ha visti mobilitati per pretendere che vengano mantenuti i servizi essenziali e venga data al nostro territorio pari dignità con le altre realtà periferiche. Per tutti è importante che venga garantita la qualità nelle risposte sanitarie anche a livello territoriale in modo che ognuno di noi possa rivolgersi a questa struttura con la fiducia di sempre.

Abbiamo lasciato per ultimo, ma è sicuramente primo per importanza, il punto riguardante le scuole: la riforma dell'offerta formativa della P.A.T. ha rivoluzionato la presenza dei plessi sul territorio andando a "salvare" una scuola per paese perciò ha identificato la sede della scuola primaria a Telve di sopra e della scuola dell'infanzia a Torcegno. Appare ovvio che questa soluzione non è condivisa né dall'amministrazione comunale né dai genitori né da nessun abitante del paese e perciò ci impegneremo a far modificare questa decisione.

Ci rendiamo conto che questa introduzione è poco serena perché va a toccare aspetti della vita di tutti i giorni e che stanno per subire delle modificazioni non di poco conto ma assieme a questa consapevolezza abbiamo anche la certezza che mantenendo un dialogo continuo al nostro interno riusciremo a costruire un futuro ancora migliore e più rispondente alle esigenze del giorno d'oggi.

Perciò è con particolare vicinanza che auguriamo a tutti un lieto Natale e un sereno 2016.

Il sindaco

Ornella Campestrini



03

dal comune



Speciale Elezioni

Lo scorso 10 maggio i cittadini sono stati chiamati alle urne per il rinnovo delle amministrazioni comunali. Come successo nel 2010, alla scadenza dei termini è stata presentata una sola lista, “Per Torcegno”. Alla guida il sindaco Ornella Campestrini, che con il suo gruppo si è resa disponibile per amministrare il paese per i prossimi cinque anni. Di seguito i dati relativi ad affluenza, esito del voto e composizione del Consiglio Comunale.

1. Affluenza alle urne

Aventi diritto al voto: 712
di cui A.I.R.E.: 138

2015					
Ore 11		Ore 17		Ore 21	
Votanti	%	Votanti	%	Votanti	%
76	10,7%	194	27,2%	387 (187+200)	54,4%
Precedenti elezioni comunali					
Ore 11		Ore 17		Ore 22	
Votanti	%	Votanti	%	Votanti	%
72	12,0%	264	43,9%	448	74,5%

04

2. Dati sul voto

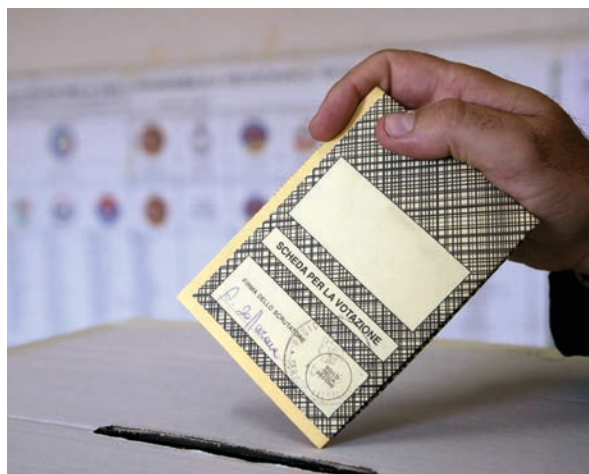
	2015	
Schede valide	331	85,5%
Schede non valide	56	14,5%
di cui: bianche	19	4,9%
Totale schede scrutinate	387	100,0%

3. Voti di Preferenza

Candidato	Voti
CAMPESTRIN LUIGI	117
DALCASTAGNE' ROBERTO	65
DALCASTAGNE' DANIELA	50
CAMPESTRINI IVAN	37
GANARIN GIACOMO	36
CAUMO MARIKA	35
PALU' SILVIO	32
DEBORTOLI FULVIO	31
CAMPESTRIN ROSANNA	30
BORGOGNO GUGLIELMINA	30
CAMPESTRIN ERVIN	29

Precedenti elezioni comunali

Liste	Voti
 PER TORCEGNO	373



4. La squadra di governo, deleghe e commissioni



**Riportiamo
il discorso
di insediamento
del sindaco,
letto nel primo consiglio
comunale del
28 maggio scorso.**

*Buona serata a tutti,
in questa sede ed in veste ufficiale concedetemi di fare i ringraziamenti per la collaborazione che ho ricevuto nella passata legislatura da tutti coloro che hanno condiviso con me questa impegnativa esperienza.*

Un grazie perciò a coloro, come Egidio, Mauro, Moira, Valentina, Fabrizio e Antonio, che hanno deciso di concludere questo percorso al servizio del paese ma sui quali conto per appoggio e consigli anche nel futuro. Un doppio grazie a quelli che hanno deciso di continuare questa avventura e ai nuovi arrivati che sicuramente sapranno portare idee e disponibilità rinnovate.

Siamo consapevoli che il futuro non

è semplice e le scelte che faremo determineranno a lungo il nostro paese; ringrazio perciò anche tutti i nostri compaesani che con la responsabilità del voto hanno voluto dimostrarci la loro presenza ed il loro supporto.

Spesso si dice che chi è eletto deve comunque rappresentare tutta la cittadinanza, ebbene non mi sento ora di sottoscrivere questa affermazione: se è vero che garantisco la mia imparzialità nella gestione del bene pubblico, è altrettanto vero che chi ha scelto di non votare ha deciso di non farsi rappresentare ed io non rappresenterò costoro. Rappresenterò e mi impegnerò ad ascoltare tutti coloro che a viso aperto e nelle sedi opportune sapranno esprimere le loro idee, anche con cri-

tiche che possano arricchire il dialogo e le possibilità di scelta, ma non mi lascerò condizionare da negativismi e prese di posizione senza fondamento.

Ho lasciato per ultimi, ma non per importanza, i ringraziamenti ai collaboratori: grazie. Il ruolo che loro svolgono è determinante per il funzionamento del municipio e la loro opera preziosa per tutta la comunità. I continui cambiamenti normativi stanno mettendo a dura prova il loro lavoro complicando anche le operazioni più semplici, ma sono certa che dimostreranno l'impegno, continuando a migliorarsi per dare risposte alle sempre più diversificate richieste dei concittadini.

Ornella Campestrini

La giunta



Assessore, con funzioni di Vicesindaco, è stato eletto **ROBERTO DALCASTAGNÈ**, incaricato di sostituire il sindaco in caso di assenza od impedimento temporaneo. Ha inoltre delega sulle seguenti materie: ambiente, agricoltura, foreste e turismo.



Assessore è stata eletta **DANIELA DALCASTAGNÈ**, con delega ai settori: cultura, politiche sociali e al sostegno della famiglia, Ecomuseo.

Ad ogni consigliere sono inoltre state conferite alcune deleghe:



**LUIGI
CAMPESTRIN**
cantiere comunale
e viabilità



**GIACOMO
GANARIN**
Paes



**ROSANNA
CAMPESTRIN**
rapporto con
le associazioni



**IVAN
CAMPESTRIN**
sport



**GUGLIELMINA
BORGOGNO**
pari opportunità



**MARIKA
CAUMO**
politiche giovanili



**ERVIN
CAMPESTRIN**
trasparenza



**SILVIO
PALÙ**
attività economiche



**FULVIO
DEBORTOLI**
gestione edifici
comunali

Al sindaco rimangono in capo bilancio, urbanistica e quanto non espressamente delegato ai consiglieri. È anche Presidente del Consiglio Comunale. Capogruppo è stato designato il consigliere GUGLIELMINA BORGOGNO.

RAPPRESENTANTI IN ENTI E COMMISSIONI:

BIM BRENTA: **Luigi Campestrin**

SCUOLA D'INFANZIA- ENTE GESTORE: **Ornella Campestrini**

SCUOLA D'INFANZIA- COMITATO DI GESTIONE: **Marika Caumo, Rosanna Campestrin**

COMMISSIONE CULTURA: **Daniela Dalcastagnè (presidente), Rosanna Campestrin, Ivan Campestrini, Ervin Campestrin**

COMMISSIONE COMUNALE GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI: **Fulvio Debortoli (presidente), Ivan Campestrin, Guglielmina Borgogno**

COMMISSIONE GIUDICI POPOLARI: **Silvio Palù, Marika Caumo**

COMMISSIONE ELETTORALE: **Silvio Palù, Rosanna Campestrin, Ervin Campestrin (membri effettivi); Marika Caumo, Luigi Campestrin, Giacomo Ganarin (membri supplenti)**

COMMISSIONE STATUTO E REGOLAMENTI COMUNALI: **Ornella Campestrini (presidente), Fulvio Debortoli, Marika Caumo, Ivan Campestrini.**

07

la parola al vicesindaco

Dall'uscita dell' ultimo bollettino molte cose sono accadute anche per quanto riguarda le mie competenze all'interno dell'amministrazione comunale.

La principale novità che probabilmente tutti hanno già sentito o notato è la mancanza del nostro "saltero", dato che Stefano Montibeller, dopo otto anni di servizio nel nostro Comune, ha potuto accedere al posto di Commissario Forestale presso il Servizio Foreste della Provincia Autonoma di Trento, grazie a concorsopubblico. Per questo voglio approfittare di questo spazio sul nostro notiziario per ringraziare ancora una volta Stefano per quello che ha fatto per Torcegno e per i "Traozeneri", augurandogli un buon lavoro per il suo nuovo incarico. Vorrei inoltre ringraziare il Custode Forestale Pino Tomaselli perché con disponibilità ha accettato di svolgere l'attività di vigilanza boschiva sul nostro Comune.

Nonostante il Consorzio Forestale, di cui facciamo parte, si sia subito attivato per la sostituzione di Stefano, al momento non è ancora stato possibile svolgere le prove del concorso per la nuova assunzione. Questo è dovuto a una norma della P.A.T. che sospende le assunzioni di nuovi custodi fino all'approvazione del nuovo regolamento di custodia forestale.

Restando in tema di custodi forestali, va ricordato che la Finanziaria della P.A.T. dell'anno scorso imponeva che entro il 31.12.2015 ve-

nissero sciolti i Consorzi Forestali. A tale norma anche noi ci siamo dovuti adeguare costituendo una gestione associata con gli stessi comuni appartenenti al Consorzio (Telve, Telve di Sopra, Carzano, Ronchi, Roncegno, Novaledo, Torcegno), augurandoci che questo almeno dal punto di vista pratico non comporti particolari disagi. Per quanto riguarda le attività ordinarie, sono proseguiti i lavori in collaborazione con l'Ufficio Distrettuale Forestale di Borgo, in primis la manutenzione di strade e sentieri; sono stati martellati i lotti uso commercio di legname; si è cercato di sopperire ai problemi di scarsità d'acqua manifestati sulle malghe durante l'estate. Stiamo inoltre attendendo l'approvazione del nuovo Piano di gestione forestale (piano economico) affidato allo Studio ECOS. Per questo motivo e soprattutto per la mancata apertura dei bandi del Piano di Sviluppo Rurale quest'anno non è stato possibile distribuire le parti della legna come fatto negli anni scorsi. Si è comunque cercato di rispondere a tutte le richieste di "bolletta di legna" avanzate dai censiti. Rinnovando la mia disponibilità al confronto per quanto di mia competenza, voglio augurare a tutti un sereno Natale, un buon termine dell'anno in corso e, se possibile, un 2016 ancora migliore.

Roberto Dalcastagnè



08

la parola all'assessore

Nell'autunno 2015 sono state varie e diversificate le iniziative organizzate dall'Amministrazione comunale e dalle associazioni del paese; occasioni importanti per incontrarsi, fare comunità, per assistere a nuove proposte culturali, per trascorrere insieme momenti di condivisione.

Sabato 24 ottobre, presso il Centro Lagorai Natura, è stata inaugurata la mostra "Chiamatemi divina – Dorian Gray: storia di un'attrice dimenticata". In esposizione le locandine originali dei film e le fotografie della più grande fotografa italiana del dopoguerra - Chiara Samugheo - che ritrasse Dorian Gray per i più prestigiosi settimanali dell'epoca.

Un'occasione per scoprire, rispettando la sfera personale che l'attrice ha sempre voluto mantenere privata, la vita e la storia professionale di una grande professionista del cinema italiano. Per molti è stato interessante scoprire che Dorian Gray, ricordata soprattutto per il ruolo della "malafemmina" in *Totò, Peppino e la... malafemmina* (1956), in realtà realizzò ben 32 film insieme ai più grandi attori dell'epoca: Fellini, Antonioni, Sordi, Walter Chiari,...

Ludovico Mailliet e Franco Delli Guanti, curatori della mostra e di una pubblicazione sulla storia dell'attrice, sono attualmente impegnati nella realizzazione di un documentario che raccoglie interviste ad attori e amici di Dorian Gray: Franca Valeri, Elio Pandolfi, Carlo Croccolo, Teddy Reno, Mauro Macario,...

Una volta ultimato il documentario sarà presentato anche a Torcegno.

Sabato 7 novembre sul Colle di San Pietro si è tenuta l'inaugurazione dei "Sentieri di guerra/percorsi di pace". Le amministrazioni comunali di Torcegno e di Telve di Sopra, grazie all'opera del Servizio per il Sostegno occupazionale e per la Valorizzazione ambientale della Provincia di Trento, hanno recuperato alcuni percorsi sul Monte Ciolino riportando alla luce i segni della prima guerra mondiale. Nel pomeriggio spazio agli interventi istituzionali e a un momento di ricostruzione storica a cura di Luca Giroto. Tutti i presenti hanno successivamente potuto passeggiare

lungo i percorsi godendo anche dei splendidi panorami sulla Valsugana che si possono ammirare da due punti di osservazione ricavati in cima al Colle. A conclusione del pomeriggio un'ottima castagnata è stata offerta dai gruppi Alpini di Telve di Sopra e di Torcegno.

Novembre è stato il mese della ricorrenza del centenario del Fatto eucaristico di Torcegno. Varie, interessanti e molto partecipate sono state tutte le iniziative organizzate dal Comitato costituitosi proprio per celebrare questa ricorrenza. Partendo dalla serata storica di Luca Giroto, che ha inquadrato il contesto storico raccontando Torcegno durante la Prima Guerra Mondiale, siamo passati alla serata musicale con i bambini della scuola primaria di Torcegno che, abilmente accompagnati dal maestro Nello Pecoraro e dalla maestra Cristina Fratton, hanno saputo emozionarci con i loro canti di pace.

Sabato 21 novembre molte persone hanno partecipato alla serata in cui è stato presentato il libro "Il Fatto Eucaristico - 19 novembre 1915"; presentazione intervallata e impreziosita dalle note del Coro Lagorai.

La pubblicazione riprende il libro "Il Tarcisio delle Alpi" realizzato da Mons. Armando Costa nel 1985 e rappresenta un modo per "tenere traccia", per ridare vita a un intreccio di storie, di persone, di gesti, di memorie che costituiscono la narrazione del nostro passato.

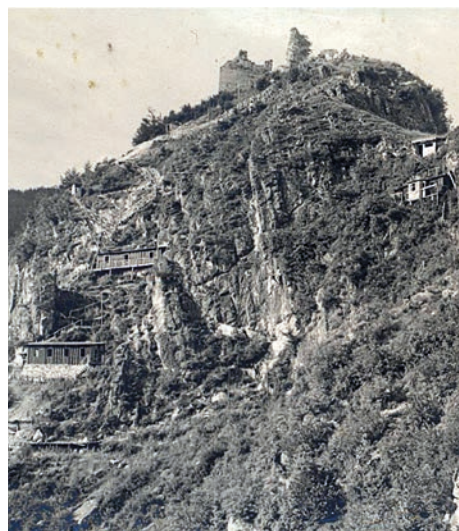
Domenica 22 novembre si è tenuto il momento principale delle celebrazioni con la Santa Messa, l'inaugurazione della via intitolata a don Almiro e l'apertura della mostra presso il Centro Lagorai Natura.

Un ringraziamento particolare al Presidente del Comitato per il centenario del Fatto eucaristico – Giulio Nervo - che ha saputo gestire con competenza i complessi intrecci organizzativi delle celebrazioni e che, con passione e entusiasmo, ha coinvolto ciascuno di noi riuscendo non semplicemente a raccontare ma a farci vivere la forte valenza religiosa e civile di questo ricordo.

Con l'avvicinarsi del Natale è ritornato il consueto appuntamento con l'apertura del mercatino curato dal Gruppo Arcobaleno. Sabato 28 novembre spazio alla musica con il gruppo "Cantare suonando" diretto dal maestro Marco Porcelli e con il "Coro Voci dell'amicizia" di Roncegno diretto da Roberta Cuzzolin. Una serata molto piacevole ed emozionante che ha ricordato a ciascuno l'importanza di saper valorizzare in noi stessi e negli altri le qualità, i punti di forza, le passioni. Il ricavato del mercatino sarà devoluto al Gruppo Gaia (Gruppo Aiuto Handicap) di Borgo Valsugana.

Come Amministrazione comunale permane inoltre l'attenzione verso le iniziative a favore dei bambini e delle famiglie. In conformità con l'acquisizione del Marchio Family si ricordano importanti servizi quali il Punto Cultura e lo Spazio Giovani, l'iniziativa di colonia estiva "Ascolta la natura" a cura dell'Associazione Ecomuseo del Lagorai, gli incentivi economici per le famiglie, il sostegno alle attività didattiche e ai progetti educativi delle scuole.

Infine un ringraziamento sentito alle associazioni che sanno metterci in gioco per il bene della comunità, che organizzano momenti di



Estate 1917. Il costone meridionale del monte Ciolino, con i ruderi di Castel San Pietro. (Foto L. Girotto)

ritrovo e di condivisione, che si rendono disponibili senza vincoli, che sanno dare senza chiedere.

Colgo l'occasione per augurare a tutti un sereno Natale e anno nuovo!

Daniela Dalcastagnè

RESTA AGGIORNATO!

Per scoprire le iniziative e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione comunale di Torcegno e dalle associazioni del paese puoi collegarti al sito internet www.comune.torcegno.tn.it o accedere alla pagina facebook del Punto Cultura di Torcegno

Indice delle delibere del consiglio comunale

Progressivo	Oggetto
17	NOMINA DEGLI SCRUTATORI.
18	ELEZIONI COMUNALI DD. 10 MAGGIO 2015. ESAME DELLE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ ALLA CARICA DI SINDACO E RELATIVA CONVALIDA. GIURAMENTO DEL SINDACO.
19	ELEZIONI AMMINISTRATIVE DD. 10.05.2015. ESAME DEGLI ELETTI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE E DELLE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ DI CIASCUNO DI ESSI E RELATIVA CONVALIDA.
20	COMUNICAZIONI DEL SINDACO IN MERITO ALLA NOMINA DELLA GIUNTA COMUNALE E DEL VICESINDACO: COSTITUZIONE DEI GRUPPI CONSILIARI E DESIGNAZIONE DEI CAPIGRUPPO. PRESA D'ATTO.
21	COMUNICAZIONI DEL SINDACO IN MERITO ALLA PROPOSTA DEGLI INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO: DISCUSSIONE ED APPROVAZIONE.
22	NOMINA DEGLI SCRUTATORI.
23	PRESA D'ATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DD. 25.03.2015
24	APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DD. 28.05.2015.
25	ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014.
26	APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DEL CORPO VOLONTARIO DEI VIGILI DEL FUOCO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014
27	RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 24 DD. 22.05.2015 AD OGGETTO: "VARIAZIONE NR. 1 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015, ALLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, AL PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE E AI SUOI ALLEGATI".
28	DETERMINAZIONE INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.
29	FORMAZIONE DEL CORPO PER L'ELEZIONE DEGLI ORGANI DELLA COMUNITA' BASSA VALSUGANA E TESINO. ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE DI TORCEGNO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 17 SEXIES DELLA L.P. 16 GIUGNO 2006, N. 3.
30	APPROVAZIONE DEI CRITERI GENERALI E DELLE MODALITÀ PER LA NOMINA E LA COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE.
31	NOMINA COMMISSIONE COMUNALE CULTURA.
32	NOMINA COMMISSIONE COMUNALE PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI
33	DESIGNAZIONE DEI CONSIGLIERI COMUNALI CHIAMATI A FAR PARTE DELLA COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI GIUDICI POPOLARI
34	NOMINA DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE.
35	NOMINA COMMISSIONE STATUTO E REGOLAMENTI COMUNALI.
36	DESIGNAZIONE DEL RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI TORCEGNO IN SENO AL CONSORZIO DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL BRENTA (B.I.M.).
37	DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI COMUNALI NEL COMITATO DI GESTIONE DELLA SCUOLA EQUIPARATA DELL'INFANZIA DI TORCEGNO PER IL TRIENNIO SCOLASTICO 2015/2018.
38	NOMINA RAPPRESENTANTE IN SENO ALL'ENTE GESTORE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI TORCEGNO PER IL TRIENNIO SCOLASTICO 2015/2018.
39	NOMINA DEGLI SCRUTATORI.
40	APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DD. 18.06.2015.
41	RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 38 DD. 10.07.2015 AD OGGETTO: "VARIAZIONE NR. 2 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015, ALLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, AL PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE E AI SUOI ALLEGATI".
42	APPROVAZIONE MODIFICA STATUTO COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO.
43	NOTIZIARIO COMUNALE "TORCEGNO S'INFORMA" . NOMINA COMITATO DI REDAZIONE E DIRETTORE.



Indice delle delibere della giunta comunale

Progressivo	Oggetto
23	ADESIONE ALLA CONVENZIONE FRA PROVINCIA E AGENZIA DELLE ENTRATE FINALIZZATA ALLA DISCIPLINA DELLA RISCOSSIONE DELL'IM.I.S. A MEZZO MODELLO F24 – DELEGA AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE.
24	VARIAZIONE NR. 1 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015, ALLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, AL PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE E AI SUOI ALLEGATI.
25	AUTORIZZAZIONE ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI ASSUNTI DAL COMUNE DI TORCEGNO.
26	AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' DOLOMITI ENERGIA S.P.A. CON SEDE A ROVERETO DEL SERVIZIO DI CONTROLLO INTERNO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO E DELLE FOSSE IMHOFF PER GLI ANNI 2015-2020.
27	CONCESSIONE IN USO DEGLI EDIFICI CONTRADDISTINTI DALLA P.E.D. 253/1 IN C.C. TELVE DI SOPRA, DENOMINATI "MALGA MENDANA" AL SIG. PALÙ PRIMO, PER GLI ANNI 2014 E 2015.
28	CONCESSIONE CONTRIBUTO ORDINARIO AL CORPO VOLONTARIO DEI VIGILI DEL FUOCO DI TORCEGNO PER L'ANNO 2015.
29	LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO ANNUO CONVENZIONE ECOMUSEO. ANNO 2015.
30	LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO NONA ANNUALITÀ 2015 AL CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDARIO RELATIVO ALLA SPESA PER I LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STRADA AGRICOLA "GARGANE" NEL COMUNE DI TORCEGNO ESEGUITI DAL C.M.F.
31	LIQUIDAZIONE SPESE DI RAPPRESENTANZA
32	ASSUNZIONE MUTUO BIM DEL BRENTA PER RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MATERNA.
33	ADESIONE AL PROGETTO PER ATTIVITÀ SOCIALMENTE UTILI ORGANIZZATO DALL'ASSOCIAZIONE FORESTE DELLA VALSUGANA CENTRALE PER L'ANNO 2015.
34	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO IN COMODATO AD USO GRATUITO PER TRE ANNI DELL'AREA SPORTIVA CONTRADDISTINTA DALLA P.E.D. 816 IN C.C. TORCEGNO CON ANNESSO LOCALE DA ADIBIRE A SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE
35	APPROVAZIONE PIANO CULTURALE E PROGRAMMA POLITICHE GIOVANILI ANNO 2015.
36	AUTOBOTTE VEICOLO EX VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI TORCEGNO TELAIO ZA93527T195B36019, IN DISUSO: ALIENAZIONE MEDIANTE TRATTATIVA PRIVATA PREVIO ASTA UFFICIOSA.
37	MODIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 27 DD. 18.06.2015: CONCESSIONE IN USO DEGLI EDIFICI CONTRADDISTINTI DALLA P.E.D. 253/1 IN C.C. TELVE DI SOPRA, DENOMINATI "MALGA MENDANA" AL SIG. PALÙ PRIMO, PER GLI ANNI 2015 - 2018.
38	VARIAZIONE N. 2 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015, ALLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, AL PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE E AI SUOI ALLEGATI.
39	AFFIDO INCARICO SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO LE SCUOLE ELEMENTARI DI TORCEGNO – PERIODO DAL 01.08.2015 AL 30.06.2018.
40	REGOLARIZZAZIONE ASSUNZIONE SPESE ORDINATE IN ASSENZA DEL PREVENTIVO IMPEGNO PER FRONTEGGIARE L'IMPREVISTO DANNEGGIAMENTO DI SERVER DI RETE E GRUPPO DI CONTINUITÀ, AI SENSI DELL'ART. 19 COMMA 2 DEL D.P.G.R. 28 MAGGIO 1999 N. 4/L E S.M. - MODIFICATO DAL DPREG. 1 FEBBRAIO 2005 N. 4/L).
41	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ATTO RELATIVO ALLA COSTITUZIONE DI SERVITÙ LINEA ELETTRICA A 20KV IN CAVO AEREO ED INTERRATO SU PARTE DELLE PP.FF. 2472/1 E 2472/3 IN C.C. TORCEGNO IN FAVORE DELLA SOCIETÀ SET DISTRIBUZIONE SPA. MODIFICA PERCORSO GIÀ AUTORIZZATO CON DELIBERAZIONE 39/2014
42	VERIFICA TENUTA SCHEDARIO ELETTORALE LUGLIO 2015
43	COSTITUZIONE E NOMINA DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE.
44	PRELEVAMENTO N. 1/2015 DI SOMME DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO.
45	AUTORIZZAZIONE AL SIG. DALCASTAGNÈ CLAUDIO ALL'ALLACCIAMENTO ALLA FOGNATURA E ALL'ACQUEDOTTO COMUNALE DEL COMPLESSO AGRITURISTICO P.E.D. 735.

46	AUTORIZZAZIONE A SET DISTRIBUZIONE SPA, ALLA MODIFICA MODALITA' DI REALIZZAZIONE LINEA ELETTRICA DI MEDIA TENSIONE SU PERCORSO GIA' AUTORIZZATO CON DELIBERAZIONE 39/2014 E SUCCESSIVA N. 41/2015
47	ACCORDO DI SETTORE 2006-2009 DD. 08.02.2011 (ARTICOLI 10 E 11). INDIVIDUAZIONE DELLE FIGURE BENEFICIARIE DELL'INDENNITÀ PER AREA DIRETTIVA PER L'ANNO 2015.
48	ACCORDO DI SETTORE 2006-2009 DD. 08.02.2011 (ARTICOLO 15, PARTE SECONDA). ATTO DI INDIRIZZO PER IL RICONOSCIMENTO DELL'INDENNITÀ DI RISCHIO E ATTIVITÀ DISAGIATE AL PERSONALE OPERAIO PER L'ANNO 2015.
49	ACCORDO DI SETTORE 2006-2009 DD. 08.02.2011 (ARTICOLO 14). ATTO DI INDIRIZZO PER IL RICONOSCIMENTO DELL'INDENNITÀ DI MANSIONI POLIVALENTI AL PERSONALE OPERAIO PRO ANNO 2015.
50	ACCORDO DI SETTORE 2006-2009 DD. 08.02.2011 (ARTICOLO 13). INDIVIDUAZIONE DELLE FIGURE BENEFICIARIE DELL'INDENNITÀ PER MANSIONI RILEVANTI (PERSONALE INQUADRATO NELLA CATEGORIA C LIVELLO BASE) PER L'ANNO 2015.
51	PREVAMENTO N. 2/2015 DI SOMME DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO.
52	ACQUISTO URGENTE DI CANCELLI SU MISURA PER SICUREZZA BAMBINI SCUOLA INFANZIA DI TORCEGNO.
53	PRELEVAMENTO N. 3/2015 DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO.
54	CONFERMA COSTITUZIONE E NOMINA DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE.
55	APPROVAZIONE NUOVA DENOMINAZIONE STRADA COMUNALE CHE CONGIUNGE VIA SAN BARTOLOMEO E VIA CASTELLO IN C.C.TORCEGNO, DA INTITOLARE A "DON ALMIRO FACCEMDA".
56	LIQUIDAZIONE SPESE DI RAPPRESENTANZA.
57	AUTORIZZAZIONE PER VARIANTE 1 AI LAVORI DI COSTRUZIONE DI UNA PISTA A SERVIZIO DEL BOSCO, DEI PRATI E COSTRUZIONI RURALI IN LOC. LARESÈ, NEL C.C. DI TELVE DI SOPRA - SIGG.RI CAMPESTRINI ORESTE, CAMPESTRIN ROMEO, CAMPESTRIN PALMINA E CAUMO LUCIANA.
58	ACQUISTO HYDRO-CALCITE PER IMPIANTI DI MINERALIZZAZIONE ACQUEDOTTO DI MASO BERTI E COSTI – FRAZIONE CAMPESTRINI.
59	ARTICOLO 98 CCPL 27 DICEMBRE 2005. VALUTAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE PER L'ANNO 2014 E LIQUIDAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO.
60	NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PER LA TENUTA DEL PROTOCOLLO INFORMATICO, DELLA GESTIONE DEI FLUSSI DOCUMENTI E DEGLI ARCHIVI, NONCHÉ RESPONSABILE DELLA CONSERVAZIONE DEL COMUNE DI TORCEGNO.
61	LIQUIDAZIONE SPESE DI RAPPRESENTANZA.
62	CONCESSIONE PATROCINIO E UTILIZZO PALESTRA COMUNALE A GSD RONCEGNO TERME E SCI CLUB TORCEGNO RONCHI TN90.
63	ADESIONE ALL'INIZIATIVA PROMOSSA DALLA COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO -, TRAMITE IL SETTORE SOCIO – ASSISTENZIALE, PER L'ATTIVAZIONE DI PROGETTI NELL'AMBITO DEL PIANO GIOVANI DI ZONA DELLA BASSA VALSUGANA E TESINO ANNO 2016.
64	APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL NUOVO QUADRO ECONOMICO RIDETERMINATO, ALLEGATO AL PROGETTO ESECUTIVO RELATIVO AI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DI VICOLO CHIUSO – PP.FF. 2745 E 2747 IN C.C. TORCEGNO". CUP J37H11001410008. MODIFICA ED INTEGRAZIONE ALLE DELIBERE DI GIUNTA N. 24 DD. 29.03.2012 E N. 15 DD. 05.03.2014.
65	ADOZIONE DEL MANUALE DELLA CONSERVAZIONE DEL COMUNE DI TORCEGNO.
66	RETTIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 59 DEL 15.10.2015. ARTICOLO 98 CCPL 27 DICEMBRE 2005. VALUTAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE PER L'ANNO 2014 E LIQUIDAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO.
67	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA TRIENNIO 2016-2018 - APPROVAZIONE CAPITOLATO SPECIALE, LETTERA D'INVITO ED ELENCO ISTITUTI DI CREDITO DA INVITARE – NOMINA COMMISSIONE.
68	ADESIONE ALLA CONVENZIONE PER LA FORNITURA DI GAS NATURALE E DEI SERVIZI CONNESSI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI- LOTTO N. 2 - SOTTOSCRITTA IN DATA 25.11.2014 TRA LA CONSP S.P.A. PER CONTO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE E SOENERGY SRL.

Un momento ufficiale, per salutare alcune persone che per motivi diversi hanno lasciato il loro lavoro all'interno del nostro comune. Così, il 18 giugno scorso, all'inizio del Consiglio Comunale, il sindaco Ornella Campestrini insieme al primo cittadino di Ronchi, Federico Ganarin, ed alla presenza dei consiglieri comunali dei due paesi, ha voluto ringraziare la segretaria comunale Sabrina Priami e il custode forestale Stefano Montibeller. Due dipendenti apprezzati e stimati, che hanno voluto a loro volta ringraziare le due comunità, promettendo che passeranno ancora a trovarci. Al termine lo scambio di alcuni doni.

Sabrina Priami da fine giugno ha preso servizio a Ragoli, comune più vicino a casa sua. Era arrivata a Torcegno nel 2012, vincitrice del concorso indetto dopo il pensionamento dell'ex segretaria Angelina Martinelli. Al suo posto è arrivata nel ruolo di segretaria di Torcegno, Ronchi (e fino al 31 dicembre 2015 anche di Castello Tesino), la dottoressa Alessia Campaldini,

che prestava servizio a Ragoli. Si tratta infatti di un passaggio per mobilità diretta, al fine di venire incontro alla esigenza di entrambe di un avvicinamento a casa. Alla nuova segretaria auguriamo un buon lavoro, all'insegna della conoscenza e dell'apprezzamento reciproco.

Stefano Montibeller è stato promosso a Commissario Forestale del Corpo Forestale presso il Dipartimento Foreste e Fauna della Provincia. A lui - a cui è dedicato uno spazio nella pagina seguente - vanno i complimenti e i migliori auguri di una brillante carriera.

Al termine dei saluti "congiunti" con l'amministrazione di Ronchi, la sala consiliare è stata pacificamente "invasa" da tanti piccoli alunni della scuola dell'infanzia che, insieme ai loro genitori, non hanno voluto mancare al saluto da parte dell'amministrazione comunale alla loro cuoca. Cristina Lenzi, per tutti "la cuoca Cristina" è andata in pensione dopo quarant'anni di servizio presso il nostro asilo. Emozionata, a lei è



La nuova segretaria Alessia Campaldini

giunto il ringraziamento da parte del Sindaco a nome di tutto il paese, per la passione e l'impegno con cui ha sempre svolto il suo lavoro in tutti questi anni. Generazioni di bambini di Torcegno hanno potuto assaggiare i pranzetti di Cristina, che ha dato disponibilità a collaborare, mettendo a disposizione la sua esperienza in future occasioni che interesseranno la comunità. Anche a lei è stato consegnato un presente da parte del Comune e dai suoi bambini.



L'abbraccio della cuoca ai suoi bambini

UN SALUTO AL NOSTRO CUSTODE FORESTALE STEFANO MONTIBELLER PROMOSSO COMMISSARIO FORESTALE

Dal 30 luglio scorso ha preso servizio presso il Dipartimento Territorio, Agricolture, Ambiente, Foreste e Fauna della Provincia Autonoma di Trento il nostro Custode Forestale Stefano dottor Montibeller. Era il novembre 2007 quando dopo alcuni anni passati in quel di Mori e una laurea in Scienze Forestali ed Ambientali ha preso servizio al Consorzio di Custodia Forestale di Telve con zona di vigilanza Torcegno e Ronchi. Sin dai primi momenti ha dimostrato professionalità e passione per la gestione e la cura del territorio boschivo portando le sue conoscenze e il suo dinamismo al servizio di tutti i censiti. In questi anni ha cercato di collaborare, di aiutare e accomodare le esigenze di tutti coloro che per qualsiasi motivo avevano bisogno “de martellar” o di una consulenza in materia forestale. La passione del Custode Forestale Stefano Montibeller per gli usi civici, per quel retaggio di storia che oggi ancora racconta la figura del custode, lo ha portato a realizzare interventi importanti sui pascoli montani di Colo e Casapinello. C'è stata durante tutti questi anni, un'attenta vigilanza nei confronti del patrimonio boschivo, delle opere e dei cantieri forestali e del delicato equilibrio idrogeologico-ambientale presenti sulle nostre montagne. Da ricordare per esempio la sistemazione idraulico forestale di Malga Mendana, cantiere a quasi 2000 metri di quota.

Montibeller non è stato attento solo a curare il bosco a lui affidato, ma ha

dedicato una grande opera di cura nei confronti delle persone, come i salteri in passato facevano: è stato infatti un punto di riferimento importante per la popolazione del paese, ed anche per la collaborazione tra i Comuni del Consorzio, la Stazione Forestale e il Distretto Forestale di Borgo. Ha cercato di dialogare con gli enti e le strutture che sono presenti sul territorio che si occupano di cura e valorizzazione dell'ambiente dedicandosi tra l'altro, con passione alla didattica in collaborazione con le scuole elementari e medie, l'Ecomuseo del Lagorai, la Comunità di Valle. Parte importante della sua attività è stata inoltre la collaborazione con la Stazione Forestale di Borgo ed i G.C. della Associazione Cacciatori Trentini per la difesa e tutela della fauna selvatica, portando a termine numerose operazioni anti-bracconaggio che hanno permesso di tutelare gli animali che popolano i nostri boschi.

Molte sarebbero le parole da scrivere per ringraziare questo nostro Custode Forestale, ma basta rivolgere lo sguardo a monte di Torcegno e Ronchi, un po' più a destra di forcella Lavoschio: lì rimane quello che la sua professionalità e intraprendenza hanno saputo fare. Un cantiere forestale pionieristico in un luogo dove nessuno aveva mai tagliato, un progetto durato alcuni anni e che ha coinvolto numerose persone tra colleghi custodi, agenti, dottori forestali, boscaioli professionisti, gente comune che nel sentire la melodia delle motoseghe provenire

dalla Val Monda si chiedeva cosa stesse succedendo in quel posto imperioso. C'era allora chi pregava che tutto andasse bene, chi curiosava, chi si intratteneva con il Custode Forestale a chiedere, parlare, capire in che modo un lotto di legname potesse essere realizzato proprio lì in quel posto irraggiungibile.

Ora per Stefano si apre una nuova pagina della carriera. Dopo un concorso ed corso di formazione specialistico per funzionari abilitati forestali superato brillantemente nel 2009 era entrato, insieme ad altri 11 colleghi in una particolare graduatoria provinciale che ora gli ha permesso di essere destinato alla mansione di Funzionario Abilitato Forestale col ruolo di Commissario Forestale del Corpo Forestale della Provincia Autonoma di Trento. Vogliamo fare un grande in bocca al lupo ma soprattutto augurare che la passione, la professionalità, la cura per il territorio siano sempre il motore del suo lavoro come lo è stato per questi anni che ha passato tra le nostre montagne, le nostre valli, i nostri boschi e la nostra gente.



La segretaria Sabrina Priami e il custode forestale Stefano Montibeller con i sindaci di Torcegno e Ronchi lo scorso giugno in occasione del momento di saluto dei due consigli comunali

15

notizie in breve...

Nuova gestione per il Domus Caffè

Lo scorso agosto ha riaperto i battenti il bar del centro sportivo comunale in località Molini. Il bando di gara è stato vinto dal signor Momic Bosko. Il locale è aperto dalle 16 alle 22, venerdì e sabato fino alle 2. Nel fine settimana aperto anche la mattina dalle 8 alle 12. Giorno di chiusura il giovedì.



Il centro sportivo Ai Molini



Un momento dell'inaugurazione di Sentieri di guerra Percorsi di pace sul colle di S.Pietro

Percorsi di pace sul Monte Ciolino

Sabato 7 novembre è stato inaugurato il tracciato "Sentieri di guerra/Percorsi di Pace" sul Colle di San Pietro. Un intervento di recupero realizzato in occasione del Centenario della Prima Guerra Mondiale. Dopo i saluti dei sindaci di Torcegno e Telve di Sopra,

del consigliere provinciale Gianpiro Passamani e del consigliere della Comunità delegato alle manifestazioni per il Centenario Giuseppe Corona, Maurizio Mezzanotte del Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della Provincia (ex Servizio ripristino) ha illustrato i lavori di recupero effettuati. Infine la relazione storica a

cura di Luca Giroto e la visita ai percorsi militari. Il pomeriggio si è concluso con una castagnata offerta dai Gruppi Alpini di Telve di Sopra e di Torcegno. La settimana successiva, venerdì 13 novembre, il teatro della scuola primaria ha ospitato il dottor Giroto nella conferenza storica "1914-1918. Il calvario di un paese. Torcegno nella Grande Guerra".



Un passaggio della prova speciale Betulle (1° passaggio). Foto Franco Dalbosco

A Torcegno la prova speciale del rally

Il 5° Valsugana Historic Rally e l'annesso Revival è tornato sulle strade valsuganotte dopo alcuni anni di assenza, facendo il pieno di partecipanti (ben 120 gli equipaggi iscritti, provenienti da tutta Italia) e di tifosi, assediati lungo le varie tappe del percorso. La gara

trentina organizzata dalle scuderie Manghen Team e Team Bassano, svoltasi lo scorso 17 ottobre, è stata l'ultima della stagione rallystica ed ha proclamato i vincitori di diversi campionati.

256 km totali, quattro storici tratti cronometrati già teatro delle sfide del glorioso San Martino di Castrozza de-

gli anni '70, alcuni all'epoca sterrati: 'Sella' (Olle), 'Morello' (Grigno), 'Lagorai' (Val Malene) e 'Betulle' (Torcegno), che sono state ripetute due volte. In particolare l'ultima prova speciale Betulle, con partenza dall'omonima località nella parte alta del paese, direzione Desene, è stata la più affascinante in quanto l'unica che si è disputata in notturna.

Nuovo orario Cassa Rurale

Al fine di venire incontro alle esigenze dei cittadini di Torcegno, la Cassa Rurale Valsugana e Tesino dallo scorso 1 settembre ha variato l'orario di apertura dello sportello della filiale del paese, sito in Piazza Maggiore. In particolare varia l'apertura pomeridiana, che dal venerdì passa al giovedì, in quanto quest'ultima è anche l'unica giornata di apertura pomeridiana al pubblico degli uffici comunali.

Di seguito i nuovi orari dello sportello: dal lunedì al venerdì dalle 8.20 alle 13 ed il giovedì anche dalle 14.30 alle 16.



Ciao Don Antonio, benvenuto Don Renzo

Domenica 6 settembre la comunità di Torcegno ha dato l'arrivederci a don Antonio Sebastiani, che dopo oltre sei anni lascia la Valsugana per un nuovo incarico. Lo attende un anno sabbatico a Loppiano. Apprezzato conoscitore di lingue e culture diverse, in questi anni è riuscito nell'obiettivo di costituire l'Unità pastorale SS. Evangelisti (Torcegno, Telve di Sopra, Telve e Carzano). La cerimonia è cominciata con la processione, quindi la messa celebrata alla

Cappella della Madonna del Divino Aiuto. Il sindaco Ornella Campestrini nel suo discorso ha ricordato la preparazione del parroco nel favorire le relazioni e gli scambi con religiosi nati o residenti all'estero: "In questo modo ha permesso al nostro piccolo paese di essere laboratorio di sperimentazioni". Ha infine voluto ringraziare don Antonio per aver prontamente risposto nei mesi scorsi alla richiesta di mettere a disposizione i locali della canonica per ospitare i bambini della scuola materna dichiarando semplicemente "le case vanno abitate".

Nel pomeriggio di domenica 18 ottobre don Renzo Scaramella, amministratore parrocchiale a Noriglio, ha fatto il suo ingresso nell'Unità pastorale, accolto nella chiesa di Telve. Quindi la domenica successiva, 25 ottobre, l'ingresso ufficiale a Torcegno, con una partecipata cerimonia di benvenuto.



Don Renzo con i sindaci dei quattro paesi

Tutela del Lagorai e del Brenta: due progetti di sviluppo

È entrato nel vivo il progetto integrato per lo sviluppo turistico/agricolo e per la tutela del Lagorai e del Brenta. Dopo le presentazioni al rifugio Manghen (per il progetto Lagorai) e a Levico (per il Brenta), i due percorsi partecipati, coordinati dal Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette della Provincia insieme alle Comunità di valle Valsugana e Tesino, Alta Valsugana e Bersntol e Fiemme, hanno attivato i tavoli di lavoro. I due progetti mirano a coinvolgere imprenditori, associazioni e amministrazioni locali al fine di definire e fare emergere azioni concrete e strategiche di



sviluppo dell'agricoltura, dell'allevamento e del turismo e di tutela attiva del territorio. Torcegno è stato inserito in entrambi i progetti, con la visita dei partecipanti, lo scorso ottobre, ai castagneti in località Campestrini e la conclusione della giornata in Comune.

Un'opportunità di dar vita e fiato a idee e progettualità con al centro il Lagorai e il Brenta, a partire dalla valorizzazione delle aree già sottoposte a tutela ambientale. Tutti

sono invitati a partecipare, in un'ottica di collaborazione e di creazione di sinergie vincenti. I prossimi appuntamenti, sia del percorso Lagorai sia del percorso Brenta, si terranno a dicembre e a gennaio. Per ulteriori informazioni sui progetti e sui percorsi partecipati invitiamo a visitare le Mappe di Comunità del Lagorai (<https://lagorai.crowdmap.com/>), del Brenta (<https://brentamap.crowdmap.com/>) o a telefonare al numero 0461 777071.

Inaugurato il centro polifunzionale ai Molini

Una calda giornata di sole e molte persone hanno fatto da cornice domenica 19 ottobre 2014 all'inaugurazione della nuova struttura in località Molini, che comprende il centro polifunzionale, il magazzino comunale e la caserma dei vigili del fuoco.

La giunta, molti sindaci della valle con il presidente ed il vice della Comunità, autorità militari, tanti pompieri e paesani hanno applaudito il taglio del nastro.

La struttura è stata progettata da Pierluigi Corradello di Castelnuovo che ne ha anche diretto i lavori, eseguiti dalla ditta Libardoni Costruzioni.

Vi accoglie realtà istituzionali (il cantiere comunale), di volontariato (i pompieri), oltre ad una sala polivalente con tribune che può venire



Il centro polifunzionale Ai Molini e la caserma dei vigili del fuoco

utilizzata anche come palestra, ed una grande ed attrezzata cucina. Una festa cominciata con la messa celebrata da don Livio nel piazzale dell'edificio.

Quindi il taglio del nastro e la benedizione della nuova autobotte. Per i pompieri del paese, che il 7 ottobre 2014 hanno compiuto 120 anni, una doppia festa dunque.

Quindi il momento atteso dai più piccoli, le manovre eseguite dai corpi di Torcegno, Telve, Ronchi, Carzano, Telve di Sopra e Borgo, che hanno simulato incendi ed incidenti con la collaborazione della Croce Rossa. La giornata è proseguita con il pranzo preparato da Pro Loco ed Alpini e nel pomeriggio giochi e animazione per bambini.

RIAPERTO LO SPAZIO GIOVANI

Dal 16 novembre scorso ha ufficialmente riaperto le porte lo Spazio Giovani. Un centro di aggregazione destinato ai ragazzi dai 12 ai 25 anni, in cui si può ritrovarsi insieme con gli amici ed i compagni di classe, leggere, studiare, fare i compiti ma anche giocare e imparare cose nuove. Le sale sono dotate di postazione computer, calcio balilla e biliardo, con la possibilità di usufruire del vicino punto cultura. Il servizio è gestito dagli educatori del Servizio Socio Assistenziale della Comunità di Valle, con cui il Comune ha una convenzione. Uno spazio da riempire con idee e progetti.... i ragazzi che lo stanno frequentando ne hanno già in serbo uno per il prossimo 6 gennaio!!

CS4, un'estate di attività per bambini e ragazzi disabili

a cura di Paolo Chiesa



In passeggiata

La cooperativa di Pergine ha casa a Torcegno ed è sempre più integrata col territorio

Durante l'estate, nella struttura comunale di Torcegno che si trova davanti alla Chiesa in via Castello, la Società Cooperativa Sociale CS4 ha organizzato varie attività rivolte a bambini e ragazzi disabili delle scuole elementari, medie e

superiori. La Cooperativa CS4 è nata a Pergine nei primi anni '90 e da allora ha avuto una costante crescita sia per il numero di famiglie che vi fanno riferimento, sia per i molti Servizi forniti, tanto da diventare una delle realtà sociali e occupazionali più rilevanti dell'Alta Valsugana, con l'erogazione di vari Servizi a oltre 150 famiglie e con circa 100 persone occupate. A Pergine sono tre i Centri Socio Educativi attivi, ai quali si sono aggiunti anche un Appartamento Domotico e un Laboratorio Occupazionale. Al-

tre strutture CS4 sono il Laboratorio per la formazione ai prerequisiti lavorativi di Trento e due altri Laboratori Occupazionali, uno a Trento e uno a Grumes, in Val di Cembra. La Cooperativa CS4, oltre a essere ormai un punto di riferimento per le esigenze delle persone diversamente abili, è da alcuni anni diventata una realtà attenta anche ai bisogni dei minori. In Alta Valsugana, per oltre 50 bambini sono stati attivati dei Servizi dedicati alla "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro" delle famiglie, con anticipi e posticipi scolastici in alcune scuole cittadine e presso la "Bottega della Fantasia" di via Marconi. Come detto, dall'inizio dell'estate, hanno preso



Coloriamo i cassoni



Consegna dei prodotti dell'orto



All'arboreto

il via in paese delle attività che hanno coinvolto 11 ragazzi disabili seguiti da tre operatori. È stato realizzato un "Orto accessibile" in collaborazione con il Comune, gli Alpini, il Circolo pensionati e anziani e con alcuni volontari di Torcegno. Anche dei bambini del-

la scuola materna hanno aiutato a colorare i cassoni che contengono la terra. Questa attività ha permesso di partecipare all'Orto Solidale con la consegna dei prodotti alla Caritas di Borgo. Nella struttura di via Castello si è anche cucinato, utilizzando i prodotti dell'orto

e facendo la spesa alla Famiglia Cooperativa del paese. I ragazzi hanno potuto preparare delle ottime merende con i biscotti fatti in casa. Un'altra iniziativa è stata quella delle gite e delle passeggiate a Torcegno e dintorni: in località Suerta, ad Arte Sella, all'Arboreto e al Museo Per Via di Pieve Tesino. Anche l'attività di Bricolage è stata molto apprezzata dai ragazzi che hanno utilizzato materiale raccolto nei boschi vicini e facendo dei piccoli lavori di falegnameria. C'è stata anche la cura degli ambienti esterni, tagliando l'erba e curando i fiori e le piante. Le attività estive si sono concluse l'8 settembre con una piccola festa insieme ai genitori dei ragazzi. In autunno è iniziata dell'attività vera e propria del Centro Socio Educativo che accoglie vari ragazzi disabili della Bassa Valsugana.



Ad Arte Sella

DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA Progettiamo e lavoriamo in piccoli gruppi

Ciao a tutti!
 Quest'anno alla scuola dell'infanzia diventeremo tutti architetti.

Eh sì! Perché il titolo del nostro progetto educativo didattico è “progettando si impara”.

Penseremo insieme tante cose, progetteremo come fanno gli architetti prima di realizzare le loro opere e poi costruiremo ciò che abbiamo deciso, scegliendo misure, forme, dettagli, colori e materiali.

Lavoreremo in piccoli gruppi: bambini di tre, quattro e cinque anni insieme, discuteremo moltissimo, collaboreremo, impareremo dai nostri amici ed insegneremo loro tante cose perché le competenze nascono dall'interazione tra pari; i bambini più competenti (non necessariamente i più grandi) trasmettono i loro saperi agiti e pensati agli altri.



Dagli orientamenti provinciali: *“Il bambino sia mediante forme imitative sia attraverso le operazioni collegate al maneggiare e al manipolare, intende conoscere dal dentro la realtà. Così facendo, compie delle azioni che, pur essendo pratiche, sono dettate da operazioni mentali, comporre e scomporre, aggiungere e togliere, confrontare, modellare, trasformare, cui si aggiungono quelle di osservare, dell'ipotizzare, del supporre, dell'immaginare”.*

Sapete, è proprio bello lavorare in piccolo gruppo perché:

“Un piccolo gruppo è...
 ... stare insieme ...
 ... fare lavoretti insieme...
 ... pensare insieme...
 ... parlare insieme...
 ... decidere insieme quello che serve e poi mettere a posto...
 ... insomma COLLABORARE!”

La lanternata di San Martino

Lil centro storico del paese al buio, illuminato solo da tante piccole lanterne. Mercoledì 11 gli alunni della scuola primaria hanno organizzato la “Lanternata di San Martino”. All'invito hanno risposto anche i compagni della scuola materna, i genitori e tanti paesani. Una lunga colonna di luci che ha attraversato le vie del paese, con partenza ed arrivo davanti alle scuole. Nella sede degli alpini infine i bambini della primaria, guidati dal maestro Nello Pecoraro e dalle loro insegnanti, si sono esibiti in un concerto di canzoni sulla ricorrenza di San Martino, accompagnati da chitarre, fisarmoniche, cembali e flauti traverso. Tanti applausi e qualche bis, prima del meritato ristoro con the, cioccolata calda, biscotti e dolcetti preparato dalla Pro Loco.



DALLA SCUOLA PRIMARIA

Un nuovo anno, tra musica, teatro e natura

Come ogni anno, a scuola si parte con tanti progetti in cantiere allo scopo di far conoscere ai bambini l'ambiente nel quale essi vivono la loro quotidianità. Con il progetto Scuola-montagna in settembre i bambini sono saliti a Malga Casapinello: lezione straordinaria fuori dall'aula!

A inizio ottobre è aumentata nei bambini la consapevolezza della necessità del rispetto del mondo naturale con la visita al biotopo di Roncegno con l'esperto del WWF che in primavera tornerà a scuola per far scoprire ai bambini quanta vita è nascosta nel nostro torrente. Per concludere il progetto di musi-

ca dell'anno scorso, "L'albero della vita", gli alunni più grandi sono stati protagonisti di un'uscita speciale all'Expo di Milano: sui loro passaporti hanno collezionato una bella quantità di timbri dei paesi espositori. Un giro del mondo in poche ore, sfilata di Foody, la mascotte, compresa.

Novembre sarà denso di appuntamenti: la sfilata di San Martino e le manifestazioni per ricordare il Piccolo Almiro e l'episodio che lo ha visto protagonista. L'attività a scuola è in pieno fermento per la preparazione dei canti che i bambini offriranno a Torcegno con la guida insostituibile del maestro Nello Pecoraro. A margine verranno nuovamente esposte al pubblico il lavoro di cucito dell'anno scorso per il centenario della Grande Guerra, "La coperta del soldato", e le foto d'epoca gentilmente messe a disposizione dallo storico



A malga Casapinello



All'Expo di Milano

Luca Girotto. A dicembre, concluso anche il corso di nuoto, la scuola sarà a Trento al Teatro San Marco per uno spettacolo teatrale "Capitani coraggiosi" dal romanzo di R. Kipling. Gli spunti di riflessione confluiranno nel nuovo lavoro di musica che, a partire da febbraio, si dipanerà fino a giugno, sempre con Nello Pecoraro. Da gennaio, i bambini saranno guidati ad esprimersi con il linguaggio teatrale, in un lavoro sul rispetto reciproco, sulla conoscenza dell'altro diverso da sé e sull'arricchimento che ogni persona offre, a cura di Lorena Guerzoni.

Uscite e visite guidate completeranno nelle varie discipline di studio, il lavoro svolto in classe, sempre di qualità, attivo e intenso, perché ogni ora trascorsa a scuola migliora ogni bambino, ne sviluppa capacità e attitudini con l'obiettivo ambizioso di farlo diventare un cittadino responsabile e competente.



ASD Genzianella terza divisione

LO SPORT COME ESPERIENZA EDUCATIVA

Il Genzianella mette in campo sessanta atlete impegnate in sei campionati. Diverse le collaborazioni avviate

“**M**olti anni fa l'attività sportiva era una componente fondamentale della nostra vita perché si viveva all'aperto e per stare in compagnia bisognava saper correre, saltare e lanciare” afferma Giorgio Torgler, ex sportivo e Presidente del Comitato Trentino del Coni. Oggi infatti l'attività sportiva è interpretata troppo spesso come agonistica e sta perdendo il suo carattere di divertimento, di socializzazione e di educazione. Nasce quindi il bisogno di ripen-

sare lo sport come esperienza educativa, che porta i ragazzi e chi li segue a mettersi in gioco, con impegno e fatica, ad abbandonare l'individualismo e l'isolamento, imparando ad accogliere reciprocamente “*con semplicità e simpatia*”, come sostiene Papa Francesco nel suo discorso sul 70° anniversario del CSI (Comitato Sportivo Italiano). Come ASD Genzianella stiamo cercando da anni di integrarci nella comunità secondo questi ideali. Lo scopo è quello di basare l'attività sportiva non soltanto sull'agonismo, ma anche sul gioco, sul piacere di stare assieme, sul rispetto di sé e dell'altro, sul crescere e diventare grandi in compagnia, insegnando ai giovani ad essere partecipanti attivi all'interno della nostra comunità.

La nostra principale attività è la pallavolo e anche quest'anno la partecipazione è buona; abbiamo infatti una sessantina di atlete iscritte ed una ventina di volontari, tra dirigenti, allenatori, arbitri, segnapunti e collaboratori, che ci sostengono e che ringraziamo per il loro fondamentale aiuto. Le atlete provengono da varie zone della valle e non solo dai tre comuni fondatori della società (Torcegno-Telve di Sopra-Ronchi).

Al momento stiamo gestendo sei squadre: minivolley, under 12, under 14, under 16, open e terza divisione. Mentre con il minivolley proponiamo ai bambini un'importante momento di avviamento allo sport, un momento di puro divertimento non competitivo, con le successive quattro

squadre citate siamo impegnati in campionati CSI e con la terza divisione invece ci stiamo mettendo alla prova in un campionato federale. In particolare con la terza divisione abbiamo avviato dallo scorso anno un progetto di collaborazione con la società Augugum di Borgo, progetto che ci impegna maggiormente ma che ci dà soddisfazioni e nuovi spunti di riflessione per il nostro lavoro. Con questa squadra siamo riu-

sciti anche a spostare parte degli allenamenti nella nuova struttura polivalente di Torcegno. Ricordiamo inoltre che stiamo cercando di avviare una piccola collaborazione con la cooperativa CS4 presente nel paese.

Chiunque volesse partecipare alla nostra attività, sia come atleta che come collaboratore o semplice tifoso, è il benvenuto.

Vi aspettiamo in palestra a seguirvi e incoraggiarci!



ASD Genzianella under 12 CSI



ASD Genzianella under 14 CSI



NUOVO DIRETTIVO PER IL CORO LAGORAI

Un anno intenso, con la partecipazione all'International Choir Festival e il saluto a Giorgio Bressanini

Il Coro Lagorai vuole ricordare a tutti i lettori, amici e sostenitori il nostro corista e amico Giorgio Bressanini, che non molto tempo fa è partito per un lungo viaggio. Per molti anni Giorgio è stato Presidente del coro, portando allegria ed esperienza a tutti noi membri, giovani e meno giovani. Lo vogliamo ricordare con quel sorriso stampato sul viso e con una canzone nota a tutti "Signore delle Cime". ...Grazie Giorgio...!!!!

Lo scorso 20 febbraio, nel corso di una partecipata assemblea ordinaria, sono state rinnovate le cariche sociali. L'uscente corista Ambrogio Tiso, per 3 anni presidente del Coro Lagorai, ha deciso di rimettere all'assemblea il proprio incarico per motivi personali, con l'intenzione di promuovere un ricambio generazionale del gruppo dirigente dell'associazione.

In un commosso discorso, il nostro amico Ambrogio ha ripercorso le tappe di questi anni di presidenza, ricordando i numerosi concerti e rassegne tenuti in Italia e all'estero, in particolare in Germania ed Austria.



Ha ricordato anche le difficoltà e gli sforzi per raggiungere grandi obiettivi, i lutti, gli episodi più o meno emozionanti e divertenti. Ringraziando tutti i coristi e il consiglio uscente, ha quindi indicato a maestro e cantori nuovi ambiziosi traguardi, offrendo la propria disponibilità a proseguire nella collaborazione e nel sostegno delle attività del sodalizio.

Si è quindi provveduto all'elezione del nuovo consiglio direttivo. Per alzata di mano e all'unanimità, sono stati eletti i seguenti coristi: Peraldo Tiso, Marco Campestrini, Paolo Sandonà, Ivan Campestrini, Mirko Giacomuzzi e Giovanni Palù, oltre al maestro del coro, Fulvio Ropelato, che è membro di diritto nel direttivo. Nella prima assemblea del nuovo direttivo, tenutasi il giorno 27 febbraio 2015, dopo alcune con-

siderazioni, sono assegnate le cariche sociali:

presidente del coro viene eletto il corista Paolo Sandonà;
vice presidente del coro viene eletto il corista Peraldo Tiso;
come segretario viene eletto il corista Ivan Campestrini;
come cassiere viene eletto il corista Marco Campestrini;



Giorgio Bressanini all'ultimo Raduno alpinistico presso il Baito Lasteati

Consiglieri vengono eletti i coristi Giovanni Palù e Mirko Giacomuzzi.

Grazie alla collaborazione con la vecchia direzione, dal 26 al 28 giugno scorsi, il Coro Lagorai ha partecipato all' International-choirfestival in Alta Pusteria, esibendosi sia in alta quota, nel Rifugio Monte Elmo, sia nel teatro "Casa Michel Pacher".

In questi giorni di amicizia abbiamo potuto ascoltare ed osservare numerosi cori provenienti da tutto il mondo. Ad esibirsi infatti c'erano ben 71 cori, da Australia, Sud America, Spagna ed ovviamente dall'Italia.

Per noi, essendo l'unico coro a rappresentare il Trentino, è stato ancora di più emozionante cantare immersi in quella stupenda vallata per far conoscere a tutta la gente i canti della nostra tradizione. Nella mattinata di domenica 28, l'organizzazione ha premiato tutti i presenti, con omaggio per maestro e presidente e attestato di partecipazione per il coro. Al termine della premiazione sono state intonate a voci unite di tutti i cori, i meravigliosi canti "La Montanara" e "Signore delle Cime".

Agli affezionati amici e sostenitori del Coro Lagorai rivolgiamo infine un caloroso invito a promuovere, attraverso i membri della direzione, azioni e suggerimenti che servano al progresso e alla crescita non solo culturale e numerica dei coristi, ma che permettano di poter organizzare manifestazioni o percorsi culturali di un certo rilievo per il gruppo stesso e le comunità che ci ospitano. Nuove sfide ed importanti appuntamenti attendono a breve il Coro nel corso delle festività natalizie.

Nel frattempo... "Bona canta' a Tuti"!

////////////////////////////////////

ASCOLTA LA NATURA: OLTRE 100 BAMBINI ALLA COLONIA ESTIVA DELL'ECOMUSEO

Ma anche trekking, degustazioni e un progetto per i giovani

Se pensiamo al 2015 possiamo affermare come questo sia stato un anno davvero molto intenso e ricco di attività per la nostra associazione. Se vogliamo riassumere il tutto in tre parole potremo utilizzare ASCOLTA LA NATURA! Questo perché anche nel 2015 ha preso il via la colonia estiva diurna "Ascolta la natura", rivolta ai bambini dai tre agli undici anni che nei mesi di luglio e agosto ha portato i ragazzi alla conoscenza della storia, delle tradizioni e della bellezza del nostro territorio. Quest'anno il successo da parte dei giovani partecipanti è stato davvero inaspettato! Le novità del 2015 sono state notevoli, come l'apertura ai bambini più piccoli con delle educatrici destinate a loro, la realizzazione di nuove sedi per la definizione delle attività, la

possibilità di usufruire dei buoni di servizio e molto altro ancora. Lo spirito del progetto, in continuità con gli anni scorsi è stato quello di portare a conoscenza i ragazzi del valore che il territorio in cui abitano racchiude: avanti quindi con la conoscenza dei maestri dell'ecomuseo, i nostri veri tesori, camminate in montagna a misura di bambino, visite in malga, ai sentieri e alle strutture presenti nei paesi. Sono otto gli educatori che sono stati coinvolti nel progetto, ragazzi dei nostri comuni che anche quest'estate si sono dedicati a far conoscere ai più piccoli gli scorci preziosi incastonati nella nostra realtà. Questa formulazione del progetto si è dimostrata davvero una modalità vincente, il far conoscere quel piccolo mondo rurale, spesso dimenticato dai più, è un elemento fondante che attira i piccoli e i loro genitori: più di



cento bambini iscritti in totale, con una media di trenta bambini a settimana. Tutto questo costituisce un ottimo esempio di come il territorio possa ancora rappresentare una risorsa per i nostri giovani. Non solo però attività per ragazzi, ma anche trekking e camminate serali alla scoperta degli angoli più nascosti del nostro territorio sono state realizzate con grande successo nel corso dell'estate appena trascorsa. Tutti i giovedì di luglio e agosto si sono tenute delle camminate con l'accompagnatore di territorio con lo scopo di portare turisti e non a conoscere scorci di paesaggio, sentieri e molto altro ancora. E al termine non poteva mancare una sosta in una delle nostre strutture ricettive con degustazioni e/o cene a base di prodotti locali. Nel corso del mese di novembre inoltre si è realizzato "Un territorio da scoprire", progetto rivolto ai giovani dai 16 ai 29 anni con lo scopo di portarli a conoscere le opportunità lavorative che il territorio offre anche attraverso l'esperienza e la testimonianza di persone che hanno deciso di investire qui dove noi viviamo da sempre e di credere in quell'ambiente custode delle nostre radici più profonde. Quattro incontri con lo scopo di sensibilizzare questi ragazzi e di dare un'opportunità più specifica al loro domani. Ed ora nei mesi invernali la nostra associazione si sta dedicando ad ultimare due importanti progetti legati alle mappe di comunità e all'emigrazione, che hanno visto protagoniste tante persone dei nostri luoghi. A breve sarà pubblicato il video conclusivo e verrà organizzata una serata di presentazione a ringraziamento della notevole collaborazione che da sempre il territorio e la comunità ha nei nostri confronti, quel prendersi cura che è lo scopo della realtà ecomuseale.



Adunata Aquila 2015

UNA RICERCA STORICA SUI SOLDATI TRAOZENERI CADUTI E SEPOLTI ALL'ESTERO

**In occasione del 50°,
il gruppo Alpini ha
avviato dei contatti
che stanno portando
all'individuazione di
diversi compaesani
morti nel primo con-
flitto mondiale**

Grazie a questo strumento di comunicazione cogliamo l'occasione per portare a conoscenza la comunità di Torcegno delle attività che il gruppo Alpini ha fatto dopo il grande successo ottenuto nella festa del 50° di fondazione svoltasi il 21 e 22 settembre 2013. Prima di tutto intendiamo ringraziare chi ci ha aiutato a rendere speciale quella ricorrenza. Un grazie in primis ai bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e a tutto il corpo insegnante oltre al coro dei piccoli guidato dal giovane e bravissimo Alex. Ringraziamo tutta la comunità che ha partecipato attivamente alla manifestazione e ha fatto sentire la propria vicinanza a questo gruppo che negli anni ha sem-

pre collaborato con fattiva partecipazione a tutte le manifestazioni organizzate dalle varie associazioni del paese nonché alle funzioni religiose dove è stata richiesta la nostra presenza. Il gruppo Alpini di Torcegno ad oggi è costituito da 70 alpini e 20 amici degli alpini. Negli ultimi anni oltre ad organizzare la tradizionale festa d'estate a Stalon, ci siamo dedicati al taglio del legname come contributo per costruzione della palestra Tina Zuccoli a Rovereto sulla Secchia in Emilia Romagna ed al trasloco nella nuova sede presso l'ex caserma dei vigili del fuoco. Abbiamo partecipato all'adunata nazionale del 2014 a Pordenone e nel 2015 all'Aquila oltre che ai raduni zonali a Roncegno e Spera, a quelli provinciali a Sopramonte, Caldonazzo e Rifugio Contrin, ed infine a quelli extra provinciali a Verona e Conegliano ed alle assemblee annuali a Trento. Ma in questo articolo vogliamo portare a conoscenza i nostri paesani dell'importante lavoro di ricerca storica che abbiamo iniziato con la festa del 50° e che stiamo portando avanti da un paio d'anni. In occasione della manifestazione era infatti presente una delegazione di Kaiserjäger di Schwaz, in Austria, invitati in segno di amicizia con il paese dove è sepolto il Soldato Severino Dietre. Fu allora che, durante un briefing per l'organizzazione della festa, un Kaiserjäger ci portava a conoscenza di una sua ricerca in cui aveva trovato un soldato di Torcegno di nome Campestrin Giuseppe Luigi nato a Torcegno (Borgo Tirolo) nel 1890 (Jäger) morto in data 11/05/1915 all'ospedale militare di Kresmier (un paesino vicino a Brno, che dista circa 200 km da Vienna) e sepolto nel cimitero militare nel gruppo 1, fila 1, fossa

n° 18. Dato che ci accingiamo a ricordare il centenario del primo conflitto mondiale e in particolar modo per la comunità di Torcegno, i 100 anni dal fatto che ha coinvolto Don Almiro Faccenda, siamo stati stimolati a proseguire questa, secondo noi, importante attività di ricerca storica. Il nostro studio ci ha portato a scoprire altri soldati nostri compaesani caduti e sepolti in terra straniera e vogliamo qui ricordarli. Il soldato CAMPESTRIN LEOPOLDO (Auseri) nato il 20/11/1893 e deceduto il 19/11/1914 all'ospedale di Cracovia "soccombendo a tre gravi ferite riportate in battaglia", sepolto nel cimitero di Cracovia, nel gruppo XXII, fila 16, fossa 41. Il soldato CAMPESTRIN VIRGILIO (Menegotti), nato il 25/11/1875 e morto il 9/12/1915 all'ospedale da campo 063 e sepolto nel cimitero di Trento al n° 272.

Il soldato DALCASTAGNE' PARIDE (Gobbi) nato il 01/01/1892 e morto il 02/01/1915 per ferite in battaglia e tifo, all'ospedale di Jägendorf (Baviera) e ivi sepolto. Il soldato RIGO OLINDO (Cane-
ta) nato il 04/03/1879 e morto il 05/08/1915 all'ospedale di Bolzano per tifo.

Intendiamo in queste poche righe ringraziare chi ci sta affiancando in queste ricerche e alla fattiva collaborazione di Hans Peter, ricercatore austriaco che abbiamo avuto il piacere di incontrare in una nostra recente visita in Austria. Vista la quantità di materiale che siamo riusciti a raccogliere in questo periodo, stiamo cercando con grande difficoltà di localizzare i luoghi dove altri nostri soldati sono sepolti. Ci auspichiamo di potervi aggiornare su questa attività nel prossimo numero di "Torcegno s'informa".



22 settembre 2013 – 50° anniversario del Gruppo, foto con Kaiserjäger



PRO LOCO, TANTE INIZIATIVE PER PROMUOVERE E VALORIZZARE IL PAESE

A breve l'assemblea per il rinnovo del direttivo

Approfittiamo dell'uscita del notiziario comunale non solo per presentare sommariamente l'attività della Pro Loco nell'ultimo periodo, ma soprattutto per ricordare che nella prossima assemblea dei soci verrà rinnovato il consiglio direttivo, e quindi invitiamo tutti loro a presentarsi numerosi all'appuntamento proponendo nuove idee e candidature.

Con l'approssimarsi della scadenza del mandato colgo quindi l'occasione per ringraziare i miei "compagni di viaggio", con i quali in questi anni ho collaborato realizzando numerose iniziative. Grazie all'entusiasmo e all'impegno che abbiamo profuso, siamo riusciti ad organizzare ed a realizzare manifestazioni che sembravano fuori dalla nostra portata. Abbiamo sempre cercato di promuovere l'immagine del nostro paese, valorizzandone le bellezze naturali, riscoprendo anche i luoghi più nascosti, e la tradizione storico-culinaria. Ne sono un esempio le riuscite manifestazioni quali il "Giro dei Presepi", con percorsi che hanno permesso di visitare tutte le Natività realizzate dai nostri compaesani. Durante il tragitto i numerosi partecipanti hanno potuto apprezzare i vari punti ristoro; dal the al mandorlato, per arrivare alla cioccolata calda e poi



Maggio 2014, Do pasi a Traozen

al classico brulé con il pandoro in piazza, dove tutti i bambini e non solo, hanno atteso con gioia e trepidazione l'arrivo della Befana. Altrettanto apprezzata la serata dedicata alla passeggiata notturna al "Colme de luna"- riproposta quest'anno per la seconda volta che ha interessato l'intera conca del paese, con punti ristoro offerti lungo il percorso illuminato dalle suggestive lanterne, e si è conclusa con una cena a base di piatti tipici della passata tradizione contadina. Appuntamento fisso ormai da alcuni anni, anche se sempre arricchito e rinnovato nella sua veste, i "Do Pasi a Traozen", manifestazione che vede il coinvolgimento di tutte le associazioni del paese, per riuscire a rivalutare al meglio non solo l'evento, ma anche le potenzialità del nostro territorio. Per questo un grazie sentito a tutti

coloro che, a vario titolo, hanno contribuito a realizzare gli obiettivi di valorizzazione del territorio perseguiti dalla nostra associazione. Inoltre abbiamo cercato di offrire alla popolazione di ogni età opportunità culturali e ricreative che potessero rispondere alle richieste di grandi e piccini. Passando dalle serate "a tema" (su previdenza sociale, fiori, trucco), destinate prevalentemente ad un pubblico adulto, ad appuntamenti di puro intrattenimento (il "Carnevale Traozenero", commedie, Bingo, burattini, caccia al tesoro) speriamo di aver accontentato un po' tutti. I membri del direttivo e alcuni soci della Pro Loco si sono adoperati per rendere anche esteticamente più bello il nostro paese. In particolare nella preparazione del percorso per i "Do pasi a Traozen" con il taglio dell'erba, la pulizia del tracciato e



Al colme de luna

la messa in sicurezza di alcuni punti del percorso, il ripristino delle aree verdi con manutenzione e la sostituzione di tavoli e panchine, la messa in opera dei giochi per i bambini in località Pregossi e nell'area sovrastante il campo sportivo. Quale associazione del territorio abbiamo sempre cercato di collaborare con le altre associazioni ed enti locali, sia prestando materiali e attrezzature, sia aiutandole direttamente nell'organizzazione dei loro eventi, come da ultimo la sfilata di S. Martino promossa dalla scuola primaria.

Cogliamo l'occasione per ringraziare l'Amministrazione Comunale e tutte le associazioni di Torcegno per la collaborazione prestata, in particolare i nostri Vigili del Fuoco Volontari che sempre sono stati disponibili ad accompagnarci e garantire la sicurezza alle nostre iniziative, gli Alpini, con i quali in questi anni abbiamo più volte cooperato sostenendoci vicendevolmente ed infine, ma non per ultima, la Cassa Rurale Valsugana e Tesino, che ci ha permesso di operare per il bene del paese anche in questo periodo di scarsità di contributi pubblici,

Grazie a tutti di cuore! **Genny Dalcastagnè**

a cura di Daniela Campestrin



IL CACCIATORE: CUSTODE ED OSSERVATORE DELLA NATURA E DEI SUOI ABITANTI

Ripristini ambientali e manifestazioni, ma anche l'emozione della "vigilia di caccia"

Ormai da parecchi anni i Cacciatori della Riserva di Torcegno e del Trentino, sono chiamati ad un ruolo sempre più attivo ed educativo all'interno della società attuale. I tempi sono cambiati, il nostro ambiente ed il modo di viverlo è cambiato, per cui l'evoluzione diventa inevitabile. Oggi il cacciatore ricopre un ruolo cruciale nella conservazione e miglioramento della

fauna alpina, è lui che osserva e presidia il territorio tutto l'anno, ad iniziare con i censimenti primaverili: in notturna dei cervi, sulle arene di canto per i galli forcelli e sul primo verde per il capriolo finendo in agosto con i censimenti del camoscio, delle coturnici e delle covate dei galli forcelli.

Per continuare con i miglioramenti e ripristini ambientali, che quest'anno hanno coinvolto il pascolo adiacente a Malga Casapinello, ripulendolo dagli alberi che lo infestavano, riquilificando l'habitat per i selvatici, oltre a favorire l'attività e la resa del bestiame in alpeggio. Durante il periodo estivo sono stati ripristinati il

sentiero del Boalon e Boal del Pezo, oltre al sentiero naturalistico Franco Furlan, in località Praelo. Ad agosto, è stato ospitato, come accade ormai da anni, assieme alle Riserve di Roncegno e Ronchi, il Trofeo Montesano con prove su selvaggina di montagna, che porta in zona conduttori di cani da ferma da tutta Europa, per la cui ospitalità sono coinvolti i nostri albergatori e ristoratori.

Ma oltre al ruolo di custode e osservatore della natura e dei suoi abitanti, oltre alle attività pratiche svolte, il cacciatore è prima di tutto un uomo, animato da una passione innata, un amore per il proprio territorio e per gli animali che lo circondano. Mario Rigoni Stern nel suo libro "Il bosco degli urogalli – la vigilia di caccia", descrive le emozioni e lo spirito che animano il cacciatore e la sua passione:

"...Ormai le accese discussioni sono finite: qualche critica, qualche apprezzamento e basta. Tanto le date sono fissate e c'è solo una notte a separare l'alba di questo giorno. Il paese si è acquetato e apparentemente dorme. Solo i segugi tirano le catene nei cortili, ogni qual tratto alzano la testa e abbaiano contro le stelle; non hanno letto il calendario, pure da tante cose hanno capito che il momento è arrivato. I cani da ferma: setter, pointer, bracchi, si agitano nel sonno, che non è sonno ma sogno della giornata che si preannuncia, e uggiolano e brontolano e fremono con le narici e le labbra. I boschi, le valli, i monti, le case, gli uomini, i selvatici sono come avvolti in un'aria



Il gruppo dei cacciatori di Torcegno

misteriosa e insolita. Qualcosa di nuovo accadrà domani: molti uccelli avranno stroncato il volo, molti quadrupedi la corsa. Sarà morte per tante creature; sarà la fine di canti, di danze, di fame, di gelo. Un colpo: un'ala che si stira, una zampa che si rattappisce: poi nulla. No, non nulla. Dall'altra parte ci sarà un uomo che raccoglierà non solamente il capo di selvaggina, ma anche tutto quello che questo era da vivo: libertà, sole, spazi, tempeste.

...Così questa notte: le sveglie non fanno a tempo a suonare che saranno fermate prima. Si scivolerà dal letto per non svegliare la moglie...Un poco d'acqua sul viso e gli occhi per far allontanare il sonno che non si era impossessato del corpo, poi guardare l'orologio per vedere se proprio si è in anti-

cipo di un'ora e poi lentamente, per farla pur passare questa eterna ora, vestirsi mettendo tanta cura nell'infilarsi le calze e le scarpe... Così è venuto il momento di cingere la cartuccera, inspillare lo zaino e la borraccia e con il cuore allegro



e la mano emozionata staccare il fucile oliato e pulito, aprirlo, guardare contro luce nelle canne, chiuderlo con gesto deciso e sentire con piacere lo scatto metallico delle molle: click.

Butti con familiarità e orgoglio il fucile sulle spalle - sei ancora in anticipo - esci. L'aria fredda delle ultime ore della notte ti rinfranca gli occhi e il viso, respiri con le narici dilatate e con la bocca sospiri profondo: il mondo è tuo.

...I sassi si muovono sui sentieri, le lepri



rizzano le orecchie, i caprioli annusano l'aria, le coturnici cantano sui ghiaioni, gli urogalli dall'alto degli abeti aspettano il giorno per il primo volo. Seduto su un sasso accarezzi il cane; con le dita frughi nella cartuccera: levi e riponi le cartucce; le soppesi. Non viene mai il giorno!

Ecco: vedi già il mirino in cima alle canne; vedi le piante, il sottobosco. Sì, eccolo il codirosso e ora anche il merlo. Ti alzi, sciogli il cane e vai.”



AL VIA LA STAGIONE DELLO SCI CLUB TORCEGNO E RONCHI

Dopo la presciistica tutti sulle piste, in attesa del Memorial Gonzo

Cari amici la stagione invernale incombe ed è ormai giunta l'ora di rispolverare gli "attrezzi". Dopo la breve pausa estiva passata a godersi il meritato riposo tra sole ombrelloni e zanzare è tempo di rimettersi in forma, cominciando appunto

con la preparazione atletica. Ovvero la presciistica che anche quest'anno abbiamo organizzato presso la nuova palestra comunale di Torcegno e che è cominciata il giorno 6 novembre e si è prolungata fino all'11 dicembre ogni martedì con orari 18-19 ragazzi 19-20 adulti ed il venerdì dalle 17.30-18.30 per i ragazzi e 18.30-19.30 per gli adulti. Proseguiranno poi come di consueto i corsi di sci natalizi dove i nuovi atleti potranno imparare a sciare mentre i più esperti avranno la possibilità di affinare la propria tecnica facendo magari nuove amicizie,

seguiti come sempre dalla competenza e simpatia dei nostri maestri di sci. A continuazione delle attività dello sci club ci saranno poi le gare, in primis da non dimenticare il 7° Memorial Savio Gonzo, gara di slalom gigante in ricordo del nostro socio fondatore, che si svolgerà il giorno sabato 9 gennaio 2016 sulle piste del Brocon. A conclusione della stagione ci sarà poi la gara sociale momento di confronto ma più che altro di festa dove tutti potranno salutarsi ricordando magari le gesta epiche compiute durante la stagione. Infine vogliamo ringraziare tutti gli sponsor ed i volontari che con il loro prezioso contributo hanno sostenuto o sosterranno le varie attività dello sci club.



INFO E CONTATTI:

Campestrin Mariano: 347 0550068
sci.club.torcegno.ronchi@gmail.com



NUOVA SEDE E AUTOBOTTE PER I VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI

Interventi e prevenzione. Le regole per la pulizia del camino e abbruciamento di sfalci e potature

Una bella giornata di sole e tante persone hanno impreziosito l'inaugurazione dell'autobotte e della nuova sede il giorno 19 ottobre 2014.

“Una struttura che, per la sua posizione strategica, appena fuori dal cuore del paese, ci agevola dal punto di vista organizzativo ed

operativo, grazie all'accesso diretto alla strada provinciale ed anche al centro. La conferma che unendo la passione, l'entusiasmo e la dedizione dei volontari con le risorse messe a disposizione dalle amministrazioni, si ottengono risultati concreti di miglioramento dell'attività di soccorso, ma anche sotto il profilo della formazione e della prevenzione, sempre a sostegno e al servizio del territorio e dei suoi cittadini.”

E' ciò che affermò il nostro Comandante Marco Battisti in quell'occasione, e così è stato per il nostro Corpo che si è trovato impegnato in numerosi interventi, fortunatamente non gravi quali: incendio canna fumaria, incidenti di lieve entità, fuga di gas, taglio piante, formazione teorico-pratica, reperibilità, riunioni e collaborazioni nelle manifestazioni per un

totale di 1800 ore uomo circa. La maggior parte del tempo messo a disposizione dai Vigili del Fuoco Volontari di Torcegno a favore della comunità va per la formazione, per la presenza in occasione delle manifestazioni che si svolgono sul territorio e per le reperibilità sia comprensoriali che comunali.

E' quello che viene ribadito anche nel corso dell'assemblea dei Comandanti del distretto Bassa Valsugana e Tesino, ospitata proprio nel nostro nuovo Centro Polifunzionale alla fine di novembre dello scorso anno: interventi in calo e tempo per fare maggiore formazione risultato anche dell'impegno profuso nella prevenzione.

A proposito di prevenzione, e visto anche l'imminente arrivo della stagione fredda, ricordiamo di effettuare la regolare manutenzione delle canne fumarie. Il servizio di pulizia dei camini è obbligatorio su tutto il territorio comunale come previsto dal Regolamento Comunale approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 30/05/2014 e può essere esercitato in due modi:

- mediante intervento, appositamente autorizzato dal Sindaco, di uno spazzacamino che s'impegna a praticare le tariffe determinate dalla Giunta Comunale;
- direttamente dal proprietario dello stabile o suo delegato che, effettuando la pulizia, si assume la piena responsabilità dell'intervento sia per la corretta manutenzione che per la sicurezza dello stesso, ed assicura regolare esecuzione della pulizia.

È obbligatoria la pulizia dei condotti degli impianti di riscaldamento, stufe e caldaie ed

altri impianti speciali di combustione con le seguenti periodicità:

- focolare a combustibile gassoso: ogni 3 anni;
- focolari a combustibile liquido: ogni 2 anni;
- focolari a combustibile solido: una volta l'anno.

Per ulteriori chiarimenti rimaniamo alla lettura del regolamento sopra accennato.

Un altro argomento di particolare interesse riguarda l'abbruciamento di sfalci e potature.

L'ordinanza comunale 1/2015 disciplina le modalità per tale pratica e di seguito cerchiamo di sintetizzarne i punti principali:

- l'abbruciamento di materiali vegetali e SOLO di materiali vegetali (paglia, sfalci, potature o altro materiale agricolo, forestale non pericoloso) può essere fatto sul luogo di produzione del materiale stesso, in cumuli di piccole dimensioni, e comunque in un quantitativo massimo di 3 metri steri ovvero 3 metri cubi comprensivi dei vuoti per ettaro per giorno.
- Le operazioni di bruciatura NON possono essere fatte a distanze inferiori ai 150 metri da edifici altrui, a 100 metri dal bosco, in giornate ventose, e comunque mai prima dell'alba e dopo il tramonto.

In questi due punti abbiamo cercato di concentrare le principali regole dettate dall'ordinanza che comunque consigliamo a tutti di leggere per intero.

Oltre a questi però non vanno dimenticate le norme del buon senso, come ad esempio cercare di bruciare materiale "secco" in modo da accelerare la combustione producendo poco fumo, cercando nel contempo di scegliere giornate umide.

Inoltre nel caso si dovesse procedere con l'abbruciamento in zone più lontane dal paese, come i prati di montagna, sarebbe buona norma avvisare il comandante dei Vigili del Fuoco in modo che la visione del fumo dal centro abitato non provochi inutili allarmismi.

"Lasciamo che la paura del pericolo sia uno stimolo a prevenirlo; colui che non ha paura, fornisce un vantaggio al pericolo". Con questa citazione del poeta inglese Francis Quarles vissuto tra il '500 e il '600 vogliamo stimolare la riflessione verso i problemi trattati e rimarcare l'importanza di sviluppare la sensibilità della sicurezza.

Nel ringraziare tutta la cittadinanza, per l'affetto che sempre ci dimostrano auguriamo a tutti un sereno periodo Natalizio e che l'anno nuovo porti in tutte le case armonia, pace e felicità.

Progetto sul paesaggio antico del territorio dell'Ecomuseo

Sta prendendo avvio in queste settimane il progetto a cura dell'Associazione Ecomuseo del Lagorai *"Vivere e ricordare il territorio: storia e memoria del paesaggio agrario dell'Ecomuseo del Lagorai nel secolo scorso"*.

Prima di tutto l'attività si propone di raccogliere fotografie e cartoline relative al paesaggio rurale del territorio dell'Ecomuseo fino agli Sessanta del Novecento, per condividere con la comunità la conoscenza di un mondo ormai scomparso, cancellato dalla crescita dei paesi e dall'ampliamento dei boschi dopo l'abbandono delle coltivazioni. Un secondo obiettivo è quello di acquisire immagini più recenti, dagli anni Sessanta ai giorni nostri, per ricostruire le trasformazioni che hanno interessato quest'area negli ultimi cinquant'anni.

Nel corso del 2016 tutti i materiali saranno caricati sul sito dell'Ecomuseo e saranno utilizzati per realizzare un dvd e una mostra fotografica. Il progetto però non può avere successo senza la preziosa collaborazione della popolazione. L'Associazione chiede quindi a tutti gli interessati – associazioni, collezionisti e famiglie – di contribuire alla raccolta mettendo a disposizione fotografie, cartoline e immagini digitali del paesaggio di Carzano, Telve, Telve di Sopra e Torcegno dalla

fine dell'Ottocento ai giorni nostri: scorci dei paesi, aree di campagna, coltivazioni di vario tipo (orti, campi, vigneti, aree coltivate a piccoli frutti o a cereali, etc.), costruzioni rurali (stalle, fienili, legnaie, "baiti", etc.), strade e viottoli di campagna... Il materiale sarà raccolto e scansionato presso la biblioteca comunale di Telve e i Punti Cultura di Carzano, Torcegno e Telve di Sopra, secondo un calendario che sarà comunicato alla popolazione attraverso vari mezzi d'informazione (pubblicazione sui siti dei quattro Comuni e sulle pagine internet e facebook dell'Ecomuseo e della Biblioteca Comunale di Telve, affissione nelle bacheche del territorio) e sarà immediatamente restituito ai prestatori. Altre modalità per il prestito del materiale possono essere concordate con Valentina Campestrini, referente dell'Associazione dell'Ecomuseo del Lagorai (3486769967, info@ecomuseolagorai.eu) e con Katia Lenzi, rappresentante della stessa Associazione (3289481390, lenkatia@yahoo.it). A Valentina e Katia ci si può rivolgere anche per eventuali richieste di informazioni. Si ringraziano sin d'ora tutti quelli che a vario titolo collaboreranno al progetto.



Scambi di auguri per il gruppo pensionati e anziani di Torcegno

Il Circolo Pensionati e Anziani di Torcegno svolge attività di promozione sociale, culturale con organizzazione di incontri, informazioni sanitarie e sociali, attività ginnico/sportive (corso di ginnastica).

Insieme ad altri Circoli c'è la possibilità di partecipare a delle gite. Tutte le domeniche pomeriggio è aperta una sala presso il Centro Anziani per dare la possibilità ai soci di incontrarsi per giocare a carte o per stare insieme.

Sabato 29 novembre si è svolto il tradizionale ritrovo per festeggiare insieme i compleanni, dopo la Santa Messa tutti al ristorante "Le Betulle" per un pomeriggio di compagnia e allegria.

Con la collaborazione dell'Amministrazione comunale, domenica 20 dicembre è stato organizzato un pomeriggio per scambiarsi gli auguri di un sereno Natale e Anno nuovo; presso il Centro Anziani abbiamo assistito, in occasione del centenario della Grande Guerra, alla proiezione di un documentario sulla "Citta di legno: profughi trentini a Mitterndorf".



UN SODALIZIO SEMPRE PRONTO AD AGGIORNARE E PERFEZIONARE IL REPERTORIO

**Il Coro Parrocchiale cerca
anche nuovi componenti.**

Come ormai tutti i compaesani sapranno, il Coro Parrocchiale è da sempre impegnato ad accompagnare tutte le celebrazioni con i propri Canti Liturgici. Ciò che rende salda la volontà di tutti i componenti a portare avanti quella che è a tutti gli effetti una delle realtà associazionistiche più datate del nostro paese è la consapevolezza che ognuno, nel proprio piccolo, contribuisce attivamente alla “nascita” e al “perfezionamento” di qualcosa; questo è un Coro... questo è il Nostro Coro. Oggi la compagine riceve numerosi apprezzamenti sia per la perseveranza nell’opera che per l’eclettismo del repertorio che va, via via, aggiornandosi con un occhio di riguardo a temi di facile apprensione così da poter permettere all’Assemblea di cantare la propria Fede assieme al Coro. Papa Paolo VI a tal proposito sosteneva che “...se un Popolo canta, non perderà mai la Fede...”

Qualsiasi attività canora viene accolta ed affrontata con entusiasmo da tutti i componenti (che al momento superano le 20 unità ma la speranza, confidando che quest’articolo possa aiutare in tal senso, è che possano aumentare!) ed ha portato il Coro a prendere parte numerose occasioni di interesse collettivo: ricordiamo le importanti celebrazioni per il centenario del Fatto Eucaristico e per l’ingresso in Comunità del nuovo parroco, don Renzo; le varie partecipazioni a Funzioni Liturgiche presso le Case di Riposo di Strigno e di Borgo; l’ormai consueta partecipazione ai “Canti sotto l’Albero”, solo per citarne alcune. Insomma: come sempre più in attività il Coro Parrocchiale di Torcegno che, nella sua silenziosa ma importante opera, continua nel suo piccolo a regalare alla Comunità la giusta solennizzazione a tutte le celebrazioni paesane.

37

approfondimento

Chiamatemi Divina

DORIAN GRAY: STORIA DI UN'ATTRICE DIMENTICATA

Inaugurata una mostra dedicata a Maria Luisa Mangini. In esposizione anche le fotografie di Chiara Samugheo mentre in primavera sarà pronto un documentario con le testimonianze di attori ed attrici famosi che l'hanno conosciuta. L'intero progetto porta la firma di Franco Delli Guanti e Ludovico Maillet

Forse è il primo omaggio ufficiale che le viene dedicato dal giorno della sua tragica scomparsa, avvenuta nell'inverno del 2011. "Chiamatemi Divina" è il titolo della mostra inaugurata a Riva del Garda il 22 agosto e quindi a Torcegno il 24 ottobre, per riportare alla luce la figura di una grande Diva del cinema italiano degli anni Cinquanta e Sessanta che scelse di vivere in Trentino nel momento in cui, ancora giovanissima, decise di ritirarsi dalle scene. È dedicato a Dorian Gray l'ultimo lavoro di ricerca di Franco Delli Guanti e Ludovico Maillet



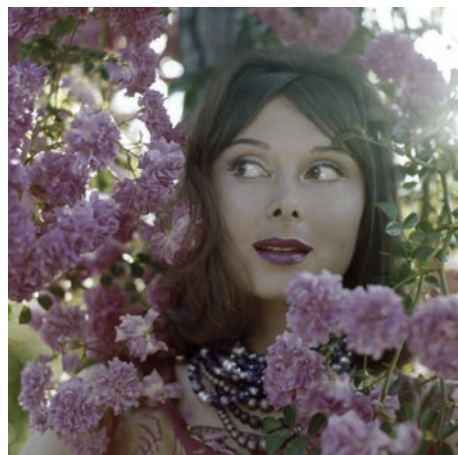


Un momento dell'inaugurazione

che in questo modo tornano alla ribalta dopo i positivi risultati del progetto “Quando il Garda era un mare” avviato lo scorso anno dedicato alla ricostruzione della storia della “Bertolazzi Film”, la piccola Cinecittà gardesana dove negli anni Sessanta venivano girati film di pirati. Su iniziativa del Centro Culturale “La Firma” e con il sostegno del Comune di Torcegno, i due autori trentini ora hanno voluto portare alla luce un'altra pagina di storia del cinema italiano rendendo omaggio all'attrice Dorian Gray. Nata a Bolzano ma vissuta per quasi cinquant'anni a Torcegno, Maria Luisa Mangini, questo il vero nome, ha girato 32 film insieme ai più grandi attori dell'epoca. Il grande pub-

blico la ricorda soprattutto per il ruolo della “malafemmina” in “Totò, Peppino e la... malafemmina” (1956). Federico Fellini la chiamò a recitare nella parte di Jessy, l'amante di Amedeo Nazzari in “Le notti di Cabiria”. È però soprattutto con “Il grido” di Michelangelo Antonioni - dove interpreta la benzinaia Virginia - che si impone al grande pubblico come attrice impegnata e drammatica, allontanando da sé l'immagine di bambola sensuale. Entrata nel cinema d'autore, continua ad essere molto richiesta nel cinema brillante: per il film “Mogli pericolose” di Luigi Comencini (1958) il suo talento è premiato con un Nastro d'Argento come migliore attrice non protagonis-

ta. In seguito recita ancora in numerose pellicole di genere farsesco e spionistico, fino a metà degli anni sessanta, quando, in attesa di un figlio, abbandona le scene ritirandosi a vita privata. Mette tragicamente fine alla sua esistenza il 15 febbraio del 2011 nella sua abitazione di Torcegno. In un'intervista degli anni Cinquanta disse che avrebbe voluto chiamarsi “Divina” (giocando sul cognome della madre da nubile, la borghesana Flora Divina appunto): da qui il titolo di questa mostra che vuole sottolineare come - ai tempi del suo massimo successo - chiedendo alla gente chi fosse Dorian Gray nessuno avrebbe rispo-



Dorian Gray ritratta da Chiara Samugheo

sto che si trattava di un personaggio letterario ma tutti avrebbero fatto riferimento ad una delle più grandi Dive dell'epoca. L'esposizione è stata inaugurata ad agosto presso la Galleria Civica “G. Craffonara” di Riva del Garda, per poi spostarsi dal 24 ottobre all'8 novembre a Torcegno, al



Sulle poltrone a guardare gli spezzoni dei film più famosi

Centro Lagorai Natura, riscuotendo un grande successo (quasi 200 firme solo nell'ultimo fine settimana), con molti visitatori arrivati da tutta la Valsugana. A breve sarà a Bolzano, città nata-

le dell'attrice. Una mostra che presenta al pubblico una serie di manifesti e locandine originali dell'epoca dove l'attrice è ritratta insieme ai grandi attori del tempo. In vetrina anche le



L'inaugurazione della mostra a Torcegno con i due curatori Franco Delli Guanti e Ludovico Mailet

riviste dove la Diva è ritratta in copertina. Autentico gioiello dell'esposizione sono le fotografie, molte delle quali inedite, che ritraggono Dorian Gray per i più importanti settimanali dell'epoca, attraverso l'obiettivo di Chiara Samugheo, figura cardine nella storia della fotografia italiana, la prima e più importante fotografa del dopoguerra, che da tempo ha lasciato l'Italia per ritirarsi in Costa Azzurra. Capace di saper alternare in maniera straordinaria l'attività di reportage, condotta in chiave neorealista a quella pubblicitaria, e di andare controcorrente evitando di rincorrere i divi del cinema, finendo per essere da loro stessi insistentemente chiamata a fotografarli, Chiara Samugheo è diventata la fotografa più ricercata, colei che ha fissato con scatti immemorabili i volti di grandi star del cinema del calibro di Tina Aumont, Monica Vitti, Claudia Cardinale e Sophia Loren, nonché dei registi che hanno scritto la storia del cinema italiano ed internazionale. Non è mancata infine la possibilità di visionare alcuni spezzoni dei suoi film più famosi o di acquistare il catalogo realizzato dai due autori.

Una serie di video clip andranno infine a completare la prossima primavera il lavoro di ricerca di Delli Guanti e Mailet in un documentario che ripercorrerà la storia artistica di Dorian Gray attraverso varie testimonianze di attori ed attrici famosi, spezzoni di film e ricostruzioni storiche. Hanno già raccolto l'invito a portare la loro testimonianza attrici ed attori del calibro di Franca Valeri, Isa Barzizza, Teddy Reno, Carlo Croccolo, Elio Pandolfi e molti altri nomi.

40

Don Almiro Faccenda, a 100 anni Torcegno lo ricorda

di Marika Caumo (Foto Oliviero Tomasini)

**Sentita partecipazione agli appuntamenti
in memoria del Fatto Eucaristico
Un grazie al Comitato organizzatore
per il grande lavoro fatto**



19.11 grande partecipazione alla veglia e successiva messa nel cuore della notte

Era gremita, giovedì notte, la chiesa parrocchiale. Proprio come 100 anni fa, come quella notte del 19 novembre 1915, quando il piccolo Almiro Faccenda distribuì ai fedeli l'eucaristia, per salvare le ostie dalla profanazione. Aveva appena 7 anni il "Tarcisio delle Alpi", fuori c'era la guerra. Un fatto eucaristico che segnò il paese, che

fu ripreso sui media e in teatro, di cui si interessò anche il pontefice. Un fatto che Torcegno vuole far conoscere, affinché la storia non vada dimenticata. Lo ha fatto da giovedì 19 a domenica 22 novembre scorso attraverso un documentario, un volume, i canti dei bambini e del Coro Lagorai, una mostra, la veglia. Al piccolo Almiro, poi diventato sacerdote, è



19.11 i celebranti con i chierichetti davanti al ritratto del Fatto

stata infine intitolata una via, proprio quella vicina a dove si trova la sua casa natale. Un grande ed apprezzatissimo lavoro quello del Comitato per il centenario, presieduto da Giulio Nervo e di cui fanno parte anche Daniela Dalcastagnè, Nives Battisti, Silvano Dalcastagnè, Antonio Gonzo, don Renzo Scaramella, Remigio Furlan, Emma Dietre, Irene Dietre e Saverio Furlan.

Facciamo un passo indietro, nel 1915, nel pieno della guerra: gli uomini erano al fronte e Torcegno alla vigilia di un'evacuazione forzata. Il parroco, don Vito Casari, accu-



20.11 note di pace con i bambini della primaria

sato di filo-italianità, fu arrestato dall'esercito austriaco. Dopo di lui toccò al cappellano, don Guido Franzelli. Questi, prima di lasciare il paese, incaricò il piccolo Almiro Faccenda, chierichetto di 7 anni che abitava vicino alla chiesa, di distribuire l'eucaristia, altrimenti esposta al pericolo della profanazione. Era la notte del 19 novembre 1915. *«Poiché le particole erano molte, e bisognava consumarle tutte, passai e ripassai davanti ai medesimi comunicandi. Infine comunicai me stesso con due particole. Le sacre specie erano consumate, il santo Ciborio vuoto. Torcegno era senza pastore, senza chiavi, senza Pane!»* scrisse anni dopo lo stesso Almiro, ricordando il fatto. L'episodio ebbe grande risonanza sia sulla stampa

italiana che straniera e fu portato in scena nei teatri trentini, suscitando tenerezza e commozione. Del fatto si interessò anche Papa Benedetto XV. *«Oggi forse non si è in grado di afferrarne tutta la singolarità, perché il Concilio Vaticano II ha favorito un notevole avvicinamento all'eucaristia, ma allora l'episodio fu veramente singolare»*, scriveva nel 1988 monsignor Armando Costa nel libro "Il Tarcisio delle Alpi". Così infatti fu soprannominato Almiro, il "candido eroe" diventato poi sacerdote, paragonato a San Tarcisio che portava la comunione nelle catacombe ai prigionieri cristiani.

Ben 200 persone si sono radunate alle 3.30 del mattino del 19 no-

vembre, nella chiesa per la veglia di preghiera per la pace e l'adorazione eucaristica, in memoria di quel fatto. Dal paese ma arrivate anche dai quattro comuni dell'Unità Pastorale e da quelli vicini. Non ha voluto mancare nemmeno don Franco Torresani, che a Torcegno è stato sacerdote negli scorsi anni. Dall'Argentina è arrivata la nipote di don Almiro, Maria Cecilia Faccenda. Una cerimonia toccante, emozionante, l'ha definita chi l'ha vissuta. Dopo il raccoglimento, don Renzo Scaramella ha riportato la preghiera sulla pace di Giovanni Paolo II, quindi la lettura di un lungo elenco di paesi, nazioni del mondo in cui c'è la guerra. Alle 4.30 la celebrazione della messa e la lettura del Fatto, scritto dallo stesso don Almiro negli anni successivi. Infine alle 5, proprio come nel 1915, la distribuzione dell'eucaristia.



21.11 la consegna di alcuni riconoscimenti nella serata di presentazione del libro sul Fatto Eucaristico



22.11 un momento di preghiera davanti la lapide commemorativa

Venerdì 20 altrettante persone hanno preso parte nel centro polivalente a “Note di pace”, i canti di guerra e di pace con il coro dei bambini della scuola primaria accompagnati dal maestro Nello Pecoraro. Quindi la proiezione del documentario, “Don Almiro: il coraggio della fede”: cominciato a girare dal regista di Telve Marcello Baldi e concluso dal produttore Paolo Ghezzi, presentato due anni fa. Attori e comparse sono stati scelti tra la gente del paese, con cui sono state girate le scene dell’arresto di don Franzelli e della distribuzione dell’eucaristia. Infine le poesie recitate da Carmela Colme e la pizza offerta dalla Pro Loco. Sabato 21 sempre nel polivalente, tante persone sono accorse per la

presentazione del libro “Il Fatto Eucaristico- 19 novembre 1915”, pubblicazione scritta a più mani in cui si narra la vita di don Almiro e delle figure che lo hanno accompagnato in quei momenti, da don Franzelli al sacrestano Giacomo Campestrin fino alla maestra Anna Santuario. Hanno fatto da cornice i canti del Coro Lagorai. Quindi la pastasciutta preparata dal gruppo Alpini. Nel primo pomeriggio di domenica 22 la messa solenne a ricordo del fatto eucaristico, concelebrata da don Renzo, don Franco, don Livio, don Venanzio, don Daniele e padre Severino della Congregazione degli Oblati di S.Giuseppe. Quindi un momento di preghiera davanti la lapide commemorativa posta nel 1985



22.11 l'intitolazione della via



La pisside utilizzata da don Almiro esposta nella mostra al Centro Lagorai

all'esterno della chiesa ed a seguire un lunghissimo corteo scortato da alpini e vigili del fuoco fino a Via Castello: in una laterale, proprio vicino alla casa natia di don Almiro, la scopertura della targa: da ora quella stradina porterà il nome “via Don Almiro Faccenda”. La giornata e le celebrazioni del Fatto si sono concluse con l’inaugurazione della mostra sul “candido eroe”, allestita al Centro Lagorai Natura. Infine un rinfresco nella palestra delle scuole elementari.



PROGETTI PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALLA OCCUPABILITÀ E LAVORI SOCIALMENTE UTILI

I lavoratori interessati ad una occupazione temporanea con avvio nel 2016, in progetto per l'accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili (Intervento 19), promossi da Enti locali e dalle APSO, devono recarsi presso il Centro per l'Impiego dal 16 novembre al 31 dicembre 2015, per compilare l'apposito modulo di domanda.

Requisiti richiesti:

- domicilio e residenza da almeno tre anni in provincia di Trento oppure iscrizione all'Aire da almeno tre anni da parte di emigrati trentini;
- appartenenza a una delle categorie sottoelencate:

1. disoccupati da più di 12 mesi, con più di 45 anni
2. disoccupati invalidi ai sensi della legge n. 68/99
3. disoccupati, con più di 25 anni, in difficoltà occupazionale in quanto soggetti a processi di emarginazione sociale o portatori di handicap fisici, psichici o sensoriali segnalati dai servizi sociali e/o sanitari attraverso apposita certificazione da inviare al Centro per l'Impiego di competenza. Rientrano fra i soggetti beneficiari anche le donne segnalate quali vittime di violenza.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda ed alla data dell'eventuale successiva assunzione.

PUNTO INFORMATIVO PER L'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO

Ogni secondo e quarto mercoledì del mese, presso gli uffici amministrativi dell'Apssps S. Lorenzo e S. Maria della Misericordia di Borgo Valsugana, è aperto un punto informativo per l'amministrazione di sostegno. È possibile avere supporti e chiarimenti in merito al ruolo ed al compito di questa figura, al procedimenti di nomina, le modalità da seguire e la documentazione necessaria. Lo sportello è a disposizione per saperne di più sullo svolgimento dell'incarico, la presentazione delle istanze, delle richieste autorizzative dando il supporto anche per le eventuali richieste di istanze e di rendicontazione.

Per contatti: 0461/754123 – email: sportelloads@apsborgo.it.

COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO

Eletta la nuova assemblea

Il 10 luglio è stato eletto il nuovo Consiglio di Comunità. Ne fanno parte Attilio Pedenzini, Giuseppe Corona, Ornella Campestrini, Ivano Colme, Fabio Dalledonne, Federico Maria Ganarin, Livio Mario Gecele, Luca Guerri, Enrico Lenzi, Ivano Lorenzin, Diego Margon, Giacomo Pasquazzo, Fulvio Rope-lato, Annalisa Tessaro, Fabrizio Trentin e Alberto Vesco. Nuovo presidente è stato eletto Attilio Pedenzini, Giuliana Gilli è la nuova vicepresidente con le seguenti competenze: politiche sociali, istruzione e formazione professionale, diritto allo studio, politiche per i giovani e la famiglia, servizio socio-educativi alla prima infanzia. A Cesare Castelpietra sono state affidate le competenze dell'organizzazione del personale con Sisto Fattore che si occuperà di edilizia e agevolata, recupero degli insediamenti storici. Al presidente restano le deleghe sugli affari e rapporti istituzionali, comunicazione, pianificazione urbanistica e governo del territorio, piano di sviluppo, partecipazione ed ogni altra competenza non attribuita agli assessori.

La volontà è quella di portare le sedute del Consiglio sul territorio: si è partiti a fine ottobre da Ronchi.



CLAUDIA PEDRIN: VI PRESENTO IL MIO MESSICO

Sull'appezzamento sopra i Campestrini coltiva frutta e ortaggi. Tutto biologico, tra vecchie varietà e specie esotiche

Al Messico ha trovato la sua America. Claudia Pedrin ci accoglie nella sua piccola tenuta agricola, un terrazzo che guarda la Valsugana, dove il clima è più mite rispetto al fondovalle. Perfetto per la crescita delle piante, anche quelle che solitamente nel nostro paese “non vengono”. La si raggiunge percorrendo la stretta e ripida stradina che sale dai Savari, anche se il comune catastale è quello di Telve di Sopra.

55 anni, Claudia proviene da Campiello di Levico. La sua è una famiglia di contadini, dedi-

ta in particolar modo alla coltivazione di mele. Lì, 30 anni fa, anche lei ha impiantato la sua attività agricola, con un piccolo appezzamento di fragole. Trasferitasi poi a Torcegno, nel 2001 ha cominciato a coltivare fragole ed ortaggi al Messico, dove la famiglia del marito Ruggero ha una vecchia casa. “Questo posto è un sogno, il clima è più caldo, per questo lo chiamano Messico” spiega. Ora su quei quasi 10mila ettari di terreno Claudia coltiva un po’ di tutto. Esclusivamente biologico. Ci sono le piante di mele, quelle di “perseghi” e prugne. “Si tratta soprattutto di vecchie varietà, roba fatta da osso, non serve innestarli” aggiunge. E poi ci sono specie particolari, anche esotiche, come quelle che arrivano da Santo Domingo o dal Senegal. Che qui crescono. “Qua vien de tuto” precisa.

A Claudia piace infatti sperimentare, coltivare sempre qualcosa di nuovo, per poi verificarne l’appezzamento. Ecco quindi i kiwi arguta, che sono senza pelo, più piccoli ma molto dolci. “Tre chili in tutto lo scorso anno, ne ho portati alcuni al mercato, per farli assaggiare ai miei clienti. Sono impazziti, continuano a chiedermeli” sottolinea. E poi tre varietà di mirtilli, tra cui quelli siberiani, le more giapponesi, i “goji” - ovvero una piccola bacca rossa che arriva dall’Himalaya dalle grandi proprietà antiossidanti -, ciliege, 1.500 metri di fragole, castagni. Il tutto sistemato su vari terrazzamenti. “Spe-



Vari tipi di sementi

rimento, continuo a fare prove, vedi qua: uva, fichi,... in ogni buco metto qualcosa. Con logica ovviamente, quelle che lavori ogni anno vanno piantate più vicine. Il mirtillo, al contrario, a ridosso del bosco” racconta Claudia, che gestisce da sola la sua azienda agricola.

C'è anche un vivaio di 250 metri quadrati. Con le piantine da portare al mercato.

La stagione comincia a febbraio, dopo la pausa invernale, con le prime potature. “Poi si coprono i mirtilli con la foglia del bosco, una sorta di paciamatura, che dà la giusta acidità al terreno grazie ai ricci della castagna. Quindi si inizia con l'aratura, la fresatura. Io metto humus di lombrico, misto con la terra per frutti e vivaio, così non cresce l'erba”

continua. A fine aprile, finite le piante da vivaio, si piantano i pomodori. Anche qui di diverse varietà. Ci sono poi le cime di rapa e la fava che arrivano dalla Puglia. Ortaggi di ogni tipo, dal broccolo al sedano, porri, carote, cipolle, puntarelle di Galatina, le giallette, i cannellini. In un vaso anche i “fasoletti di Santo Domingo”.

Da febbraio a novembre, Claudia porta frutta e verdura al mercato. Quella di stagione. Il mercoledì a Borgo, da ben 15 anni; il sabato a Rovereto, in Piazza delle Erbe. “La sera prima oppure la mattina stessa le preparo, le metto nelle cassette. Non le bagno mai, certo esteticamente se le bagni fanno una figura migliore, sembrano più fresche ma in realtà marciscono prima” ricorda.

Ma si riesce a vivere con questo lavoro? “Non è un lavoro che ti dà da vivere, lo faccio perché mi piace, ne sono convinta. Coltivando tutto biologico, fai metà produzione rispetto ad una coltivazione spinta. I frutti sono meno e più piccoli. Per esempio normalmente con una pianta fai un chilo e mezzo di fagioli, con quelli biologici solo mezzo chilo. Comunque non mi lamento, ho i miei clienti fissi e, d'estate, anche molti turisti. Soprattutto a Rovereto, di tutte le etnie. Ho una buona richiesta: quello che porto, va” conclude.





LA PRO LOCO DI TORCEGNO
ORGANIZZA



GIRO

DEI PRESEPI CON PUNTI RISTORO



Mercoledì 6 gennaio 2016

PARTENZA DA PIAZZA MAGGIORE ore 13.30

ARRIVO IN PIAZZA CON I CANTI DEL CORO
PARROCCHIALE

A CONCLUSIONE ARRIVA LA BEFANA!!!



Cassa Rurale
Valsugana e Tesino

Banca di Credito Cooperativo